



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Einaudi - D. Chiodo"
www.einaudichiodo.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "EINAUDI CHIODO"

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**Percorsi di secondo livello
TERZO PERIODO DIDATTICO**

INDIRIZZI:

Servizi Commerciali

Servizi Socio-Sanitari

I.I.S.S.EINAUDI-CHIODO
Prot. 0003799 del 15/05/2023
IV (Uscita)

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Sommario

DATI GENERALI.

Informazioni generali sull'istituto

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Corsi di studio attivi presso la sede Chiodo e loro caratteristiche

Profilo del percorso di secondo livello

Obiettivi, competenze chiave di cittadinanza e comportamenti comuni nei confronti della classe

Profilo della classe

Profilo dell'indirizzo "Servizi Commerciali"

Piano degli studi del triennio

Obiettivi educativi, cognitivi e professionali

Metodologie

Continuità didattica nel triennio

Profilo dell'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"

Piano degli studi del triennio

Obiettivi educativi, cognitivi e professionali

Metodologie

Continuità didattica nel triennio

VALUTAZIONE

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



CONSUNTIVI ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: Italiano

Materia: Storia

Materia: Matematica (3PSE)

Materia: Lingua Inglese (3PSE)

Materia: Lingua francese

Materia: Tecniche professionali dei Servizi Commerciali

Materia: Tecniche di comunicazione

Materia: Diritto ed Economia

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Materia: Matematica (3PSS)

Materia: Lingua inglese (3PSS)

Materia: Lingua Francese (3PSS)

Materia: Igiene e cultura medico-sanitaria

Materia: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Materia: Psicologia generale ed applicata

Educazione Civica

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE E TABELLA E CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Docente coordinatore: prof. Tedesco Monica

MATERIE	DOCENTI
Italiano/Storia	Tessari Alice
Diritto	Tedesco Monica
Lingua Inglese	Romano Valentina
Lingua Francese	Bruno Barbara
Matematica	Salotti Daniele
Tec. prof.li serv.comm.li	Palummo Montserrat
Teccnica Amministrativa	Cimmino Rachele
Tec. prof.li serv.comm.li laboratorio	Gioiosa Stefania
Tec comunicaz e Psicologia generale	Farina Cipriana
Igiene e cultura medico - sanitaria	Bellucco Carla

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Composizione Commissione Esame di Stato per l'indirizzo "Servizi Commerciali"

MATERIE	Commissario interno
Italiano/Storia	Membro esterno
Diritto e economia	Tedesco Monica
Lingua Inglese	Membro esterno
Matematica	Membro esterno
Tec. prof.li serv.comm.li	Palummo Montserrat
Francese	Bruno Barbara

Composizione Commissione Esame di Stato per l'indirizzo "Servizi Socio-Sanitari"

MATERIE	Commissario interno
Italiano/Storia	Membro esterno
Igiene e cultura medico - sanitaria	Bellucco Carla
Lingua Inglese	Membro esterno
Matematica	Salotti daniele
Tecnica Amministrativa	Cimmino Rachele
Psicologia generale	Membro esterno

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Einaudi Chiodo" nasce dalla fusione tra IPSSCTP "L. Einaudi" e IPSIA "D. Chiodo", avvenuta nell'anno scolastico 2010/2011, a seguito della normativa sul dimensionamento degli Istituti di Istruzione Secondaria.

Oltre ai corsi diurni, l'Istituto è parte della rete del CPIA della Spezia ed è punto di erogazione di due percorsi di secondo livello per l'istruzione agli adulti, l'uno attivo presso la sede "Chiodo" e l'altro attivo presso la Casa Circondariale della Spezia.

E' uno dei più antichi Istituti Professionali della Spezia. Generazioni di valenti professionisti ed artigiani hanno iniziato nelle nostre aule e nei nostri laboratori i primi passi della loro formazione professionale. Gli aspetti principali della vita scolastica dell'"Einaudi - Chiodo" sono mirati a coinvolgere attivamente e responsabilmente gli alunni nello svolgimento dell'attività didattica in tutte le sue fasi.

La scuola in questione prepara lo studente alla professione in modo che possa trasformare le capacità e le conoscenze acquisite nel nostro Istituto in impegno attivo ed apprezzato nel campo del lavoro.

L'obiettivo primario che guida tutti i nostri corsi è quello di preparare l'allievo ad una abilità professionale di pregio e, per questo, viene da noi particolarmente curata la preparazione all'apprendimento degli aspetti tecnico-pratici legati alla professione.

Pur non trascurando la preparazione scientifico-umanistica sono fondamentali, per ogni corso, le abilità professionali acquisite nei Laboratori e nelle officine per affrontare consapevolmente e con competenze adeguate l'inserimento nel mondo del lavoro, oggi particolarmente difficile.

La quasi totalità degli allievi che hanno conseguito il Diploma di Qualifica desidera accrescere le proprie abilità lavorative e completare la propria preparazione con il biennio di specializzazione.

Soprattutto negli anni terminali sono previste molte ore di stage aziendali con l'obiettivo di offrire una solida preparazione professionale nel ramo di specifica pertinenza. Ed è per questo motivo che gli alunni diplomati nel nostro Istituto riescono ad inserirsi con maggior facilità nel mondo del lavoro che ha sempre bisogno di persone capaci, affidabili, preparate con competenze adeguate.

PERCORSI DI SECONDO LIVELLO

Corsi di studio attivi presso la sede Einaudi e loro caratteristiche

Il percorso di secondo livello (ex corso serale), trasferito presso la sede Chiodo, è finalizzato al

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

conseguimento del diploma di istruzione professionale e opera totalmente all'interno del nostro Istituto mentre si raccorda, dal punto di vista istituzionale, con il "Centro Provinciale di Istruzione degli Adulti" (CPIA) di La Spezia che realizza i percorsi di istruzione di primo livello, finalizzati al conseguimento del diploma di scuola superiore di primo grado.

Il percorso in parola è articolato su tre periodi didattici così strutturati:

- il primo periodo didattico – dallo scorso anno gestito dal CPIA per le materie comuni e dal nostro Istituto per le materie di indirizzo - consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio del corrispondente corso diurno ed è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio del percorso, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- il secondo periodo didattico, corrispondente al secondo biennio del corso diurno, è un percorso di specializzazione (con materie di indirizzo), finalizzato alla certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso medesimo;
- il terzo periodo didattico, corrispondente all'ultimo anno, è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale.

L'orario complessivo è pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti dei corsi diurni degli istituti professionali, con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Le unità orarie sono di 45 minuti e le lezioni si svolgono dal Lunedì al Venerdì, con orario giornaliero dalle 17,30 alle 22,00.

Attualmente, presso la sede Chiodo, sono attivi tre indirizzi del Settore Servizi:

- Servizi Socio-Sanitari
- Servizi Commerciali
- Operatore Meccanico

Come disposto dal D.P.R. 263/2012, il nostro Istituto prevede il riconoscimento sia di titoli di studio precedentemente conseguiti sia delle esperienze lavorative svolte, purché coerenti con il piano di studi seguito dallo studente; oltre al riconoscimento dei crediti formativi, è previsto lo svolgimento e il riconoscimento di attività di accoglienza e di orientamento (non più del 10% del monte ore complessivo), la personalizzazione del percorso di studio (Patto Formativo Individuale), la possibilità di fruire della formazione a distanza (non più del 20% del monte ore complessivo).

Profilo del percorso di secondo livello

Il corso serale presenta talune peculiarità rispetto ai corsi diurni che contribuiscono a determinare il profilo della classe. L'utenza è variegata e costituita da:

- lavoratori che intendono riprendere gli studi per migliorare la posizione lavorativa,
- disoccupati che cercano di migliorare le proprie prospettive occupazionali,
- immigrati che vogliono conseguire un diploma anche attraverso il riconoscimento dei crediti

formativi,

- giovani che rientrano in formazione dopo aver abbandonato per varie ragioni la scuola diurna.

Per tenere conto della molteplicità delle situazioni personali (età, condizione familiare e lavorativa, percorso scolastico e culturale, ecc.) e della variabilità delle esigenze dell'utenza (ad esempio, prevalenza degli aspetti culturali o lavorativi) si cerca di svolgere in classe buona parte della formazione dello studente, limitando l'assegnazione di compiti domestici; viene poi adottata una flessibilità dei metodi di verifica in funzione delle esigenze dei singoli studenti.

Obiettivi, competenze chiave di cittadinanza e comportamenti comuni nei confronti della classe

Obiettivi

Tra gli obiettivi formativi generali si è scelto prioritariamente di favorire una positiva dinamica di classe e lo sviluppo dell'autonomia di iniziativa degli studenti, con un traguardo che vede la maggioranza di loro migliorare la propria capacità di organizzare lo studio e autoregolare l'apprendimento. Pertanto si è puntato a incentivare la partecipazione, il confronto, la collaborazione, la ricerca di soluzioni attraverso le strategie che, di volta in volta, si sono ritenute più idonee, nonché a potenziare la progressiva capacità di autovalutazione.

Per quanto concerne gli obiettivi comportamentali, sono stati richiesti:

- puntualità (compatibilmente con le esigenze di trasporto/lavoro/famiglia degli studenti);
- assiduità nella frequenza delle lezioni sia in presenza che in eventuale modalità a distanza;
- responsabilità (rispetto delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni).

Tali obiettivi comportamentali (modulati nelle eventuali ipotesi della modalità DDI) sono inseriti nella griglia di valutazione del comportamento che espone i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti per l'attribuzione del voto di condotta.

Competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, lo studente è stato chiamato a dimostrare di sapere:

- 1) organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;
- 2) comunicare, ovvero comprendere messaggi di diverso genere (letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) mediante supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali);

- 3) progettare, ovvero elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- 4) documentare adeguatamente il proprio lavoro, cioè rappresentare concetti, norme, procedure utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, tecnico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- 5) interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

Comportamenti comuni nei confronti della Classe

Per il conseguimento degli obiettivi sopraesposti, i docenti hanno assunto i seguenti comuni comportamenti:

- a) mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione: ogni docente ha reso partecipe lo studente circa le sue scelte didattiche e i criteri adottati nella valutazione delle verifiche e nell'attività di didattica;
- b) favorire la partecipazione attiva degli studenti e incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale nel modo di apprendere, restituendo anche all'errore la sua valenza positiva;
- c) utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere;
- d) favorire l'auto-valutazione.

In linea con gli obiettivi prioritari definiti dal PTOF, i docenti si sono impegnati a organizzare il lavoro didattico in modo che lo studente si renda artefice del proprio sapere, utilizzando diverse forme di informazione; ciò allo scopo di sviluppare l'autonomia di iniziativa del discente, migliorando la propria capacità di organizzare lo studio e autoregolare l'apprendimento.

Fra i comportamenti comuni da tenere nei confronti della classe, i docenti si sono impegnati a programmare con un certo margine di tempo tutte le verifiche, evitando (ove possibile) la programmazione di più prove scritte nella stessa giornata. Analoga attenzione è stata posta nella definizione dei colloqui orali, evitando di ridurli a interrogatori, ma concependoli come momenti di colloquio, confronto e di chiarimento.

Nella valutazione è rientrata non solo l'effettiva conoscenza da parte degli alunni degli argomenti svolti, ma anche il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, per cui assume importanza la capacità di collegamento e di elaborazione dei diversi concetti studiati.

Profilo della classe

Il terzo periodo didattico è una classe articolata comprendente un gruppo più numeroso (8 studenti) ad indirizzo Servizi Socio Sanitari e un gruppo minoritario (5 studenti) ad indirizzo Servizi Commerciali.

I due gruppi classe hanno condiviso gli insegnamenti delle materie comuni ed hanno fruito di insegnamenti distinti esclusivamente per le discipline di indirizzo.

Il gruppo classe ha iniziato il percorso presso Istituto in parte dal primo biennio (nell'anno 2019/20 attivo presso la nostra scuola), alcuni a partire dal terzo anno (alcuni studenti previo superamento di esami integrativi, altri, venendo da diversi percorsi formativi, attraverso percorsi di recupero, come da recenti disposizioni di legge).

Nel corso del triennio la composizione della classe si è modificata a seguito di rinunce e nuovi ingressi: una studentessa dell'indirizzo Servizi Commerciali risulta inserita solo nel secondo quadrimestre, dell'anno scolastico in corso, provenendo da una quinta di Istituto Tecnico.

Il gruppo è abbastanza eterogeneo per età, preparazione di base e metodo di studio.

Alcuni corsisti hanno partecipato attivamente alle lezioni e con impegno, altri hanno frequentato in modo saltuario fin dal primo quadrimestre. Una studentessa dei Servizi Socio Sanitari (i cui iscritti risultano in teoria nove), pur non avendo formalizzato l'interruzione di frequenza ha di fatto interrotto completamente la partecipazione alle lezioni fin dal primo quadrimestre.

Lo svolgimento dei programmi ha risentito di alcune difficoltà derivanti sia dalla condizione di molti studenti, in parte lavoratori, sia dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, sia dai diversi ritmi di apprendimento.

Alcuni si sono mostrati, fin dall'inizio e per tutto il corso dell'anno, interessati raggiungendo gli obiettivi prefissati in quasi tutte le materie, altri, pur mostrando un discreto interesse per le discipline proposte, sono arrivati con fatica ad acquisire le competenze richieste al termine del triennio e hanno acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario e piuttosto superficiale.

Gli obiettivi *curriculari* programmati dai docenti, all'inizio dell'anno scolastico e ridefiniti nel corso dell'anno scolastico, sono stati raggiunti quasi nella totalità, cercando di adeguare i ritmi di lavoro a quelli di apprendimento degli alunni stessi.

Nel corso dell'anno, è stata data l'opportunità di rafforzare e consolidare le conoscenze e le competenze scolastiche ritenute fondamentali mediante interventi *in itinere*.

Sotto il profilo disciplinare la classe non ha posto in atto dinamiche problematiche particolari: i discenti sono stati nel complesso educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica.

In riferimento agli obiettivi formativi, tutti gli studenti hanno acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza: buona l'integrazione così come la collaborazione tra i corsisti.

Il processo di insegnamento-apprendimento si è realizzato combinando modalità di approccio diverse, da un lato volte ad infondere fiducia e motivazione alla classe e dall'altro volte a pianificare e a consolidare un metodo di studio sempre più autonomo.

I risultati finali rispecchiano il diverso impegno e le diverse capacità: alcuni studenti si sono impegnati

in modo costante ed hanno ottenuto buoni risultati nelle diverse discipline. Per alcuni, tuttavia, il rendimento appare modesto: diversi discenti presentano lacune di base, soprattutto in matematica e nella seconda lingua, così come anche una parziale disorganicità nella comprensione e nell'esposizione dei concetti chiave di un testo orale o scritto.

Profilo dell'indirizzo “Servizi Commerciali”

L'indirizzo “*Servizi Commerciali*” è volto a far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentano di supportare operativamente le aziende del settore, sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale, attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione. Al termine del percorso, lo studente si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collegano fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali.

Le competenze sono declinate per consentire allo studente l'opportunità di operare con una visione organica e di sistema all'interno di un'azienda.

L'identità dell'indirizzo tiene conto, inoltre, delle differenti connotazioni che assumono oggi i servizi commerciali, sia per le dimensioni e le tipologie delle strutture aziendali, sia per le diverse esigenze delle filiere di riferimento.

Il processo di costruzione delle suddette competenze si realizza attraverso:

- attività d'aula in presenza e, in casi particolari, a distanza (attività teoriche volte a fornire le conoscenze generali e specifiche proprie dell'indirizzo)
- attività pratiche di laboratorio, mediante compresenza dell'insegnante di materia con l'insegnante di laboratorio.

Al termine del ciclo di studi si consegue il diploma di “*Tecnico dei Servizi Commerciali*” valido per l'accesso a tutti i corsi di laurea e diplomi universitari, ai concorsi nella pubblica amministrazione, e agli impieghi nelle aziende

Piano degli studi del triennio

Si riporta il piano orario seguito dal gruppo classe ad indirizzo Servizi Commerciali

disciplina	Ore classe III	Ore classe IV	Ore classe V
Lingua Italiana	4	4	4

Storia	2	2	2
Diritto	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	4
Lingua francese	2	2	2
Matematica	3	4	4
Tec. prof.li serv.comm.li	4	4	4
Tec. prof.li serv.comm.li laboratorio	2	2	2
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Religione	—	1	—

Le unità orarie sono di 45 minuti

Obiettivi educativi, cognitivi e professionali

Il Consiglio di classe ha operato perseguendo i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi

- Favorire la formazione dell'identità personale dello studente
- Ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne
- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà
- Saper apprezzare i valori della vita relazionale e della qualità della vita
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri
- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

sede “ L. Einaudi”
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
 spis007007@pec.istruzione.it
 info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

Obiettivi Cognitivi

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri
- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera
- Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni economico-sociali
- Conoscere il linguaggio informatico per utilizzare strumenti informatici e telematici
- Porsi problemi e prospettare soluzioni
- Maturare capacità logico - deduttive e induttive
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo.

Obiettivi Professionali

- Affrontare le innovazioni del mondo produttivo
- Riconoscere le sollecitazioni provenienti dal territorio
- Acquisire versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento
- Raggiungere un ampio ventaglio di competenze nonché capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi
- Affrontare i problemi in termini sistemici.

Metodologie

Considerate le caratteristiche peculiari dell'utenza e la compressione dell'orario curricolare i docenti dei percorsi di secondo livello privilegiano da sempre una didattica per nuclei fondanti, intesi come concetti fondamentali strutturanti che determinano la selezione dei contenuti prioritari di insegnamento. Ad oggi, sono stati utilizzati con continuità supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per una più approfondita descrizione delle metodologie adottate da ciascun docente si rinvia ai consuntivi delle singole materie raccolti nel presente documento.

Continuità didattica nel triennio

Nel triennio la classe ha registrato, come risulta dalla tabella che segue, un elevato avvicendamento di docenti per buona parte delle discipline del corso.

ELENCO DOCENTI MATERIA

materia	classe III	classe IV	classe V
----------------	-------------------	------------------	-----------------

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

Lingua Italiana	Bommino	Gnarini	Tessari
Storia	Bommino	Garini	Tessari
Diritto	Tedesco	Tedesco	Tedesco
Lingua Inglese	Riccobaldi	Currò	Romano
Lingua francese	Tedeschi	Bruno	Bruno
Matematica	Antoniella	Spadaccini (Cimmino)	Salotti
Tec. prof.li serv.comm.li	Cimmino	Milan	Palummo
Tec. prof.li serv.comm.li laboratorio	Brescia	Gioiosa (Bazzali)	Gioiosa
Tecniche di comunicazione	Gotcheva	Ruozzi	Farina
Religione	—	Ratti	—

Profilo dell'indirizzo “Servizi Socio-Sanitari”

L'indirizzo “Socio-Sanitario” ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

L'identità dell'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere.

Le innovazioni in atto richiedono che lo studente sviluppi competenze comunicative e relazionali nonché scientifiche e tecniche correlate alla psicologia generale ed applicata, alla legislazione socio-sanitaria, alla cultura medico-sanitaria.

sede “ L. Einaudi”
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
 spis007007@pec.istruzione.it
 info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

Le competenze che si acquisiscono, al termine del percorso, si collocano al confine tra i vari ambiti sociosanitari e assistenziali e si avvalgono di un organico raccordo tra le discipline dell'area di istruzione generale e le discipline dell'area di indirizzo.

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.

Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Piano degli studi del triennio

Si riporta il piano orario seguito dal gruppo classe ad indirizzo Servizi Socio-Sanitari

disciplina	Ore classe III	Ore classe IV	Ore classe V
Lingua Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Diritto	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	4
Lingua francese	2	2	3
Matematica	3	4	4
Tec. Amminist.va ed ec soc	—	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	4	4	4
Psicologia generale ed applicata	3	3	3
Religione	—	1	—

Le unità orarie sono di 45 minuti.

Obiettivi educativi, cognitivi e professionali

Il Consiglio di classe ha operato perseguendo i seguenti obiettivi:

Obiettivi educativi

- Favorire la formazione dell'identità personale dello studente.
- Ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona.
- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e dei doveri tra uomini e donne
- Saper considerare la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione per un confronto e una ricerca comune di valori unificanti.
- Riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale.
- Fare propria la cultura basata sull'accettazione, sul rispetto degli altri e sulla solidarietà.
- Saper apprezzare i valori della vita relazionale e della qualità della vita.
- Saper cogliere il valore della legalità intesa come rispetto del diritto e, quindi, saper rispettare le regole, l'ambiente, gli altri.
- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico.

Obiettivi Cognitivi

- Saper utilizzare la lingua italiana parlata, scritta e trasmessa per entrare in rapporto con gli altri.
- Comprendere i messaggi e saper comunicare utilizzando la lingua straniera.
- Conoscere il linguaggio scientifico e tecnico per analizzare ed interpretare fenomeni economico-sociali.
- Porsi problemi e prospettare soluzioni.
- Maturare capacità logico - deduttive e induttive.
- Saper lavorare autonomamente e in gruppo.

Obiettivi Professionali

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Metodologie

Considerate le caratteristiche peculiari dell'utenza e la compressione dell'orario curricolare operata dalle disposizioni legislative, i docenti dei percorsi di secondo livello hanno privilegiato una didattica per nuclei fondanti, intesi come concetti fondamentali strutturanti che determinano la selezione dei contenuti prioritari di insegnamento.

Per una più approfondita descrizione delle metodologie adottate da ciascun docente si rinvia ai consuntivi delle singole materie raccolti nel presente documento.

Continuità didattica nel triennio

Nel triennio la classe ha registrato un avvicendamento dei docenti per buona parte delle discipline del corso. La tabella che segue riporta gli avvicendamenti dei docenti.

ELENCO DOCENTI MATERIA

materia	classe III	classe IV	classe V
Lingua Italiana	Bommino	Gnarini	Tessari
Storia	Bommino	Gnarini	Tessasri
Diritto e legislazione socio sanitaria	Tedesco	Tedesco	Tedesco
Lingua Inglese	Riccobaldi	Currò	Romano

Lingua francese	Tedeschi	Bruno	Bruno
Matematica	Antoniella	Spadaccini (Cimmino)	Salotti
Tecnica Amministrativa ed ec. Soc.	Cimmino	Cimmino	Cimmino
Igiene e cultura medico san.	Bellucco	Bellucco	Bellucco
Psicologia generale ed applicata	Gotcheva	Ruozzi	Farina
Religione	—	Ratti	—

VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti è stata effettuata con voto espresso in decimi e si è fondata su:

- osservazione del lavoro scolastico in classe;
- partecipazione degli studenti all'attività scolastica;
- esercitazioni individuali e/o collettive;
- verifiche scritte;
- verifiche orali.

Per la valutazione periodica del primo quadrimestre sono stati considerati i seguenti fattori:

- acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi;
- pertinenza e logicità dell'esposizione;
- metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica;
- livello di partenza;

sede “ L. Einaudi”
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762



- processo evolutivo e ritmi di apprendimento;

- partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione finale avverrà sulla base dei criteri esplicitati dalle griglia allegata (cfr. All. A, B, C, D).

La tabella relativa all'assegnazione dei crediti scolastici degli anni precedenti per singolo alunno, parte integrante di codesto atto, è depositata presso la segreteria del nostro Istituto.

Il credito scolastico dell'anno in corso verrà attribuito in sede di scrutinio finale.

Le relative griglie vengono allegate in calce al presente documento.

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Einaudi - D. Chiodo"
www.einaudichiodo.edu.it



CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



ITALIANO

Corso di studi : Servizi Commerciali e Servizi Socio-Sanitari - III Periodo serale

Docente : ALICE TESSARI

Libro di testo adottato : Chiare Lettere 3, Paolo di Sacco, Pearson

OBIETTIVI CONSEGUITI

Lo studio dell'italiano ha avuto come obiettivi principali la riflessione sui principali aspetti della poetica degli autori più significativi della letteratura italiana, dalla fine dell'Ottocento al Novecento, con particolare attenzione al contesto storico-politico-culturale e il consolidamento delle competenze linguistiche nella produzione scritta e orale.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti dalla gran parte degli studenti, nello specifico vengono segnalate due studentesse che hanno riscontrato alcune fragilità dovute principalmente ad un gran numero di assenze e a carenze linguistiche nella lingua italiana. La classe ha mediamente raggiunto un livello più che sufficiente di conoscenza degli argomenti trattati e si segnala anche un'eccellenza, solo due studentesse dimostrano una preparazione ancora piuttosto superficiale delle competenze acquisite.

Gli obiettivi didattici conseguiti espressi in termini di **Conoscenze** sono:

- Conoscere l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dalla fine dell'Ottocento fino alla prima metà del Novecento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici di riferimento.
- Identificare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.
- Applicare le regole basilari della lingua italiana (fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico) alla comunicazione scritta e orale.
- Esprimersi correttamente, con chiarezza e capacità di utilizzare il corretto registro linguistico a seconda dei diversi contesti e scopi.
- Utilizzare correttamente il lessico, le strutture sintattiche e grammaticali.

In termini di **Competenze e capacità** sono:

- Contestualizzare opere e brani studiati nella storia e nella cultura alle quali appartengono.
- Collegare il fenomeno letterario con altre manifestazioni riguardanti aspetti dello stesso autore o di altri.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, brain storming, dibattito guidato sulle tematiche approfondite sotto la guida del docente, analisi di testi, verifiche sommative e verifiche formative

Mezzi e strumenti didattici

Libri di testo, dispense, presentazioni in power point predisposte dall'insegnante

Tipo di attività

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Lezione frontale 3

Lezione interattiva 2

Lavoro individuale 2

Lavoro di coppia 1

Lavoro di gruppo 2

Discussione 3

Strumenti di verifica

Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte (secondo le tipologie A-B-C) e due verifiche orali.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri adottati:

Per le prove scritte ogni valutazione ha rispettato la griglia adottata dall'istituto, approvata dal collegio docenti. Nello specifico sono state valutate: la correttezza espositiva, le conoscenze, la capacità di elaborare analisi e riflessioni coerenti, le competenze di rielaborazione personale delle tematiche affrontate.

Le prove orali hanno avuto l'obiettivo di verificare la capacità di assimilazione critica degli argomenti studiati, in un'ottica pluridisciplinare. Appare non superfluo ricordare che ogni alunno è stato valutato non solo in base al rendimento delle prove, ma anche tenendo conto della partecipazione alle lezioni,

dell'impegno dimostrato nel lavoro personale e della progressione nell'apprendimento a partire dalla propria situazione iniziale.

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Per la lettura dei testi dei singoli autori si è fatto uso dei brani proposti nell'antologia in adozione. Alcuni brani non presenti sul libro di testo sono stati letti e studiati su fotocopie fornite dalla docente e/o testi in pdf pubblicati su classroom, di seguito segnalati con un asterisco.

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'età del Positivismo: Darwinismo sociale, Naturalismo francese e Verismo italiano

GIOVANNI VERGA

La vita, le opere, l'adesione al Verismo.

La poetica verista: l'impersonalità, l'eclissi dell'autore, la regressione

La conversione al Verismo: Nedda.

Il ciclo dei vinti e *I Malavoglia*: la trama e la struttura, il discorso indiretto libero, la lingua, il motivo dell'esclusione e del pessimismo, il "coro paesano".

L'ultimo capolavoro: *Mastro don Gesualdo*.

Da *I Malavoglia* i seguenti brani antologici:

- *La fiumana del progresso*
- *La famiglia Toscano*
- *Le novità del progresso viste da Aci Trezza*
- *L'addio alla casa del nespolo*

Da *Vita dei campi* i seguenti brani antologici:

- *Lettera-prefazione a L'amante di Gramigna*
- *Rosso Malpelo**
- *La Lupa*

Da *Novelle Rusticane* i seguenti brani antologici:

- *Libertà*
- *La Roba**

Da *Mastro Don Gesualdo* i seguenti brani antologici:

- *La morte di Gesualdo*

IL DECADENTISMO

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

Prosa e poesia del DECADENTISMO.

Charles Baudelaire e il SIMBOLISMO: lettura e analisi delle poesie "Spleen", "Corrispondenze", "Una carogna*", "Ti adoro*".

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere

La poetica: Estetismo, Superomismo, Panismo

La prosa: *Il piacere*, la "vita come un'opera d'arte" e "Il programma del superuomo".

Alcyone: struttura e temi dell'opera

Da *Il piacere* il seguente brano antologico:

- *Il ritratto dell'esteta* (confrontato con "La rivelazione della bellezza" di Oscar Wilde)

Da *Alcyone* i seguenti brani antologici:

- *La pioggia nel pineto*

- *La sera fiesolana*

Da *Notturmo* il seguente brano antologico:

- *Imparo un'arte nuova*

GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

La poetica del *Fanciullino* e il suo mondo simbolico

Il simbolismo pascoliano, la lingua, lo stile e le tecniche espressive.

La tematica del "nido domestico" e del "Fanciullino"

Myricae: il titolo, i temi

Da i seguenti brani antologici:

.*Il fanciullino che è in noi*

Da *Myricae* i seguenti brani antologici:

- *X Agosto*

- *Arano*

- *Novembre*

- *Il Lampo*

- *Il Tuono*

- *Temporale**

Da *Canti di Castelvecchio* i seguenti brani antologici:



-La mia sera

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO

La psicanalisi. Monologo interiore e flusso di coscienza.

Lettura del brano "*Un caso di memoria involontaria*" da "*La ricerca del tempo perduto*" di Marcel Proust.

ITALO SVEVO

La vita e le opere

La cultura, l'influenza della psicanalisi, la situazione culturale triestina.

Il rinnovamento del romanzo, la figura dell'inetto, la tecnica del monologo interiore

La struttura narrativa e la trama dei romanzi *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*

Da *La Coscienza di Zeno* i seguenti brani antologici:

- *Il fumo*
- *Lo schiaffo del padre**
- *Il funerale mancato*
- *Psicanalisi*

LUIGI PIRANDELLO

La vita e le opere

Le novelle: la ricerca a ritroso e "l'inchiesta", il contrasto tra "vita" e forma", la maschera

La poetica dell'Umorismo e la stagione di romanzi

Il fu Mattia Pascal e *Uno, nessuno e centomila*: trama e temi

Il teatro del grottesco

La rivoluzione teatrale dei *Sei personaggi in cerca d'autore*: la trama, la struttura, il metateatro

Da *Novelle per un anno* i seguenti brani antologici:

- *La patente*
- *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal* i seguenti brani antologici:

- *Adriano Meis*

Da *Uno, nessuno e centomila* i seguenti brani antologici:

- *Il naso di Mascarda*

Da *Sei personaggi in cerca d'autore* il seguente brano antologico:

- *L'ingresso dei sei personaggi*

GIUSEPPE UNGARETTI

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"L. Einaudi - D. Chiodo"

www.einaudichiodo.edu.it



La vita e le opere

L'Allegria: la composizione e le vicende editoriali; il titolo, i temi, la rivoluzione formale e L'Ermetismo

Da *L'Allegria* i seguenti brani antologici:

- *Il porto sepolto*
- *San Martino del Carso*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Sono una creatura*
- *Soldati*
- *Mattina*

EUGENIO MONTALE

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica: il "male di vivere"

Ossi di seppia: il titolo, lo stile, i temi, il correlativo oggettivo

Da *Ossi di seppia* i seguenti brani antologici:

- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*

Da *Satura*:

- *Ho sceso, dandoti il braccio*

PRIMO LEVI

La vita e la testimonianza dell'Olocausto

Se questo è un uomo: la trama e il dovere di testimoniare

Da *Se questo è un uomo* il seguente brano antologico:

- *Sul fondo*

La Spezia, 15/05/2023 Prof.ssa Alice Tessari

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

STORIA

Corso di studi : Servizi Commerciali e Servizi Socio-Sanitari - III Periodo serale

Docente : TESSARI ALICE

Libro di testo adottato : Orizzonti dell'Uomo 3 Maurizio Onnis, Luca Crippa, Loescher.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti dalla gran parte degli studenti; complessivamente soddisfacenti risultano le conoscenze degli argomenti trattati, anche se la classe presenta diversi livelli di preparazione. Alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello nella capacità di rielaborazione dei processi storici e della loro contestualizzazione, altri alunni hanno riportato risultati sufficienti. Alcuni allievi mostrano ancora incertezze nella gestione complessiva dei contenuti. Si segnala un'eccellenza.

Espressi in termini di **competenze** gli obiettivi conseguiti sono:

- Saper identificare e commentare gli aspetti salienti dei fatti storici del Novecento collocandoli nel contesto appropriato
- Saper usare fonti diverse per produrre informazioni e ricostruire fenomeni a carattere storico
- Saper collocare le attività studiate all'interno di un contesto temporale e spaziale e saper individuare successioni, contemporaneità, mutamenti e periodi, durate;
- Saper mettere in relazione gli elementi caratterizzanti le diverse società e saperli organizzare in schemi di sintesi.

Espressi in termini di **capacità** gli obiettivi conseguiti sono:

- Saper usare linee cronologiche e grafici temporali per collocare nel tempo civiltà e fatti storici.
- Saper ricavare informazioni da un contesto storico e saperle organizzare nello spazio e nel tempo anche secondo una tematica data.
- Esporre gli aspetti salienti delle vicende storiche con un linguaggio semplice e chiaro al fine di formulare un motivato giudizio critico nel rispetto delle strutture grammaticali rispondendo a criteri di chiarezza, efficacia, uso pertinente della lingua.

Mezzi e strumenti didattici

Per lo svolgimento del programma sono stati usati, oltre il libro di testo, presentazioni in power point predisposte dall'insegnante, uso di cartine storiche, documenti storici, letture critiche, supporti multimediali, materiale fotocopiato, Internet.

Metodi di insegnamento

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Lezioni frontali, brain storming, dibattito guidato sulle tematiche approfondite sotto la guida del docente

Tipo di attività: (frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza 1 2 3

Lezione frontale 3

Lezione interattiva 2

Lavoro individuale 2

Lavoro di coppia 1

Lavoro di gruppo 2

Discussione 3

Altro : lettura guidata

Strumenti di verifica

Agli studenti sono state proposte due verifiche orali nel primo quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre sono state svolte una prova semi-strutturata e due verifiche orali.

Le verifiche orali sono state occasione anche per un approfondimento attraverso interventi e domande degli alunni sugli argomenti svolti.

Valutazione degli apprendimenti:

Criteri adottati:

Nelle valutazioni si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti e della proprietà di linguaggio, della correttezza espositiva e della capacità di rielaborare i nessi storici.

CONTENUTI

L'ITALIA DI GIOLITTI

- La politica interna: il suffragio universale maschile, il decollo industriale dell'Italia, la questione sociale
- La questione cattolica e il Patto Gentiloni,
- La questione meridionale e l'emigrazione verso l'estero
- La politica estera e la conquista della Libia

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

- Il doppio volto di Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra
 - Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia
 - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione
- Le battaglie del 1915-16

- Il fronte italiano: dall'Isonzo a Caporetto
- La rivoluzione in Russia e la discesa in campo degli Stati Uniti
- I trattati di pace e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa
- L'Italia e la vittoria mutilata

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivoluzione del Febbraio 1917 e la nascita dei soviet
- La Rivoluzione d'ottobre
- I bolscevichi conquistano il potere
- La pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e la nascita dell'Unione sovietica
- La dittatura di Stalin

L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra e il biennio rosso
- L'occupazione di Fiume
- Mussolini al potere: i Fasci di combattimento, la marcia su Roma, il delitto Matteotti
- L'Italia fascista, le leggi fascistiche
- Le scelte economiche: dall'autarchia al corporativismo
- I rapporti con la Chiesa, i Patti lateranensi
- Propaganda e consenso
- La politica estera: dalla guerra d'Etiopia all'alleanza con la Germania
- Le leggi razziali

LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: IL NAZISMO

- La Repubblica di Weimar
- La crisi del 1929 e l'ascesa di Hitler e del nazismo
- La costruzione dello stato totalitario e la persecuzione degli ebrei

LA GRANDE CRISI ECONOMICA

- Il crollo di Wall Street e la grande depressione
- Roosevelt e il New Deal
- La diffusione della crisi nel mondo

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Crisi e tensioni internazionali
- La guerra civile in Spagna
- 1939-40: la "guerra lampo"
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-43: la svolta.
- Il genocidio degli ebrei.
- 1944-45: la vittoria degli Alleati.
- Il crollo del regime fascista, la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
- La resa del Giappone

L'ITALIA REPUBBLICANA

- L'urgenza della ricostruzione e il piano Marshall
- Dalla monarchia alla repubblica: il referendum istituzionale, le elezioni, la Costituzione

DALLA GUERRA FREDDA ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

- Gli anni difficili del dopoguerra, la *cortina di ferro*
- L'Europa dei blocchi, la guerra fredda, la corsa agli armamenti
- La conferenza di Bretton Woods, la nascita dell'Onu, Nato e del Patto di Varsavia
- La caduta del muro di Berlino e dell'Urss, la nascita del CSI

La Spezia, 15/05/2023

Prof.ssa Tessari Alice



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"L. Einaudi - D. Chiodo"

www.einaudichiodo.edu.it



Materia: Tecniche professionali dei Servizi Commerciali - Economia Aziendale.

Docente: Montserrat PALUMMO

Classe 3PSE A.S. 2022/2023

Libro di testo: P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, C. Trivellato "MASTER 5 in economia aziendale" Ed. Mondadori

Ore totali di lezione previste: 165 h

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere i contenuti fondamentali degli argomenti trattati durante l'anno.
- Capire i concetti basilari relativi al programma svolto e sapere utilizzare correttamente le relative tecniche risolutive dei problemi aziendali.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina

NUCLEI FONDANTI:

Programma SVOLTO al 15 maggio

- 1) Il bilancio d'esercizio secondo il codice civile (ripasso)
 - a. Composizione e funzione
 - b. Le scritture di assestamento:
- 2) La riclassificazione del bilancio
 - a. Analisi di bilancio: definizione e obiettivo
 - b. Riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico (a valore aggiunto e a costo del venduto)
 - c. Indici della struttura patrimoniale e indici di redditività (ROI, ROE, ROS)
 - d. Effetto Leva
 - e. Analisi per flussi del Capitale Circolante Netto
 - f. Il rendiconto finanziario: definizione, utilità e formazione
- 3) Parte fiscale: IRPEF e IRES
 - a. I tributi: imposte, tasse e contributi
 - b. Definizione di IRPEF, IRES e IRAP
 - c. Il calcolo del reddito fiscale: TUIR e le riprese positive e negative
 - d. La valutazione di alcuni elementi dal pdv fiscale: magazzino, ammortamenti, crediti commerciali, costi di manutenzione, le plusvalenze, i compensi agli amministratori

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

e. I concetti di imposte anticipate e differite

4) La contabilità analitica

- a. La contabilità analitica: definizione e differenze con COGE
- b. le varie classificazione di costi
- c. le configurazioni di costi: dal costo primo al costo economico-tecnico
- d. Le metodologie di ripartizione dei costi indiretti
- e. Break Even Point
- f. La contabilità a costi pieni (full costing) e a costi diretti (direct costing)
- g. Le decisioni di convenienza economica

5) La pianificazione strategica

- a. Il concetto di strategia: mission, vision, obiettivi di lungo periodo
- b. La pianificazione strategica : dal piano al programma
- c. Le strategie implementabili: vantaggio competitivo, ASA, matrice BCG, strategie di gruppo

6) Il sistema di programmazione e controllo di gestione

- a. Controllo di gestione: definizione, tipologie e fasi del controllo di gestione
- b. I centri di responsabilità
- c. Il budget: definizione, funzione, tipologie e formazione
- d. L'analisi degli scostamenti: definizione, calcolo e cause
- e. Il sistema di reporting
- f. I costi standard: ideali, attesi e normali

Programma DA SVOLGERE entro il termine delle lezioni

7) Business plan e business idea

- a. Definizione e funzione
- b. Le fasi del processo di creazione della BUSINESS IDEA
- c. La costruzione del business plan: parte DESCRITTIVA e parte QUALITATIVA

8) Politiche di mercato e piani di Marketing

- a. Il piano di marketing
- b. Gli elementi del marketing mix
- c. Il budget delle vendite (cenni)

STRUMENTI DI DIDATTICA UTILIZZATI

Libro di testo, dispense fornite dal docente

METODI DI INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezioni frontali, brain storming, dibattito guidato sulle tematiche approfondite sotto la guida del docente

Tipo di attività:

(frequenza media: 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

sede “ L. Einaudi”
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva	X		
Lavoro individuale			X
Lavoro di coppia		X	
Lavoro di gruppo		x	
Discussione			X
Verifiche			X
Altro : casi reali		X	

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state periodicamente effettuate verifiche formative e sommative. Agli studenti sono state proposte verifiche orali (4), prove semi-strutturate (4), casi con esercizi (2). Le verifiche orali sono state occasione anche per un approfondimento attraverso interventi e domande degli alunni sugli argomenti svolti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dell'impegno e dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della frequenza e infine della progressione nell'apprendimento.

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	4
Prova semi-strutturata	4
Prova strutturata	0
Problema Casi Esercizi	2
Progetto	0

Prof. Palummo Montserrat

MATEMATICA - CLASSE IIIPSe

TERZO PERIODO SERALE ECONOMICO

Libro di testo: invece del libro di testo agli alunni è stato fornito il materiale teorico e gli esercizi utilizzando anche classroom.

Relazione sulla classe.

Il rapporto con la classe risulta, per lo più, buono, costruito sul rispetto reciproco e su un dialogo costruttivo volto a risolvere le problematiche e le difficoltà incontrate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico; gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto per cui l'atmosfera in classe è stata serena. L'attenzione e l'interesse durante le spiegazioni sono stati sempre positivi. Alcune volte è stato necessario, durante le spiegazioni o le esercitazioni, ricostruire informazioni, concetti, procedure che in realtà avrebbero dovuto essere fatti propri nello studio personale. La preparazione della classe non è omogenea e non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari stabiliti nel piano di lavoro. In particolare alcuni incontrano ancora difficoltà nei procedimenti logici e nel lavoro di sintesi oltre alle difficoltà di calcolo.

Le lezioni sono state di tipo frontale; è stata utilizzata la lavagna elettronica e classroom.

Contenuti

Ad oggi, 15/5/2023, sono state fatte le disequazioni di primo grado, secondo grado, fratte e i sistemi di disequazioni; logaritmi: definizione, calcolo e grafico della funzione logaritmica; le funzioni: gli alunni sanno leggere un semplice grafico di funzione individuandone le principali caratteristiche (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita/decrecenza, concavità, max e min relativi e/o assoluti, discontinuità, limiti). Nella prima parte del primo quadrimestre sono state ripassate la retta, la circonferenza e la parabola

Obiettivi conseguiti

Saper determinare il dominio di semplici funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte, esponenziali e logaritmiche. Saper determinare le intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di una funzione. Essere in grado di desumere dal grafico di una funzione le caratteristiche della funzione stessa. Competenze e capacità: Utilizzare il linguaggio e i metodi della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Competenze e capacità

Utilizzare il linguaggio e i metodi della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Criteri adottati per la valutazione:

Le valutazioni sono state sia scritte che orali. Appare non superfluo ricordare che ogni alunno è stato valutato non solo in base al rendimento delle prove, ma anche tenendo conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno dimostrato nel lavoro personale e della progressione nell'apprendimento a partire dalla propria situazione iniziale.

Griglia di valutazione approvata dal collegio docenti.

15 MAGGIO 2023

Prof. Daniele Salotti



ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

Prof.ssa: Romano Valentina

Materia: Inglese

Classe: 3° Periodo Servizi Commerciali

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

"THE TRAVELLER'S CLUB: ENGLISH FOR HOSPITALITY AND TOURISM", Mirella Ravecca, Mondadori Education.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo alla fine del quinto anno è di far acquisire agli studenti la capacità di rielaborare in forma personale e autonoma le informazioni ricevute durante l'anno sui vari argomenti trattati e di organizzare autonomamente le proprie conoscenze al fine di utilizzarle a fini pratici.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di **COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**:

- Utilizzare la lingua inglese, per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livelli da B1 a B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Esprimersi in modo comprensibile e sufficientemente corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.
- Riuscire a comprendere parzialmente e/o interamente fonti orali, scritte e multimediali, ad esprimersi in modo comprensibile e corretto al livello B1/B2.

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

PROGRAMMA SVOLTO (ad oggi, giorno 15 Maggio 2023):

UDA 1 - TRAVELLING BY AIR AND TRAVELLING BY TRAIN

CONTENTS:

- Travelling by air
- Handling air passengers
- Airline travel documents
- On board the plane
- The arrival
- Land and ferry travel
- All aboard Italian trains
- Travelling Europe by train

GRAMMAR: RIPASSO (Present simple, present continuous, past simple, future forms.) The Passive, Modal verbs and modal phrases.

FUNCTIONS AND VOCABULARY: write and answer letters/emails of complaint and adjustment, oral communication, business correspondence.

UDA 2 - THE CRUISE MARKET AND THE MARKETING MIX

CONTENTS:

- The cruise market
- The tourism marketing mix
- The language of promotion

GRAMMAR: The use of the article "the" with geographical names, mathematical expressions: decimals, fractions and percentages

FUNCTIONS AND VOCABULARY: interpret tables, graphs and charts on tourism data and trends. Promote a festival or event, tourist promotion.

(Da svolgere)

UDA 3 - WORKING IN TOURISM

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

CONTENTS:

- Application documents
- What goes into a profile
- What goes into a cover letter

GRAMMAR: 1°, 2°, 3° conditional

FUNCTIONS AND VOCABULARY: How to report your work experience; My work experience.

EDUCAZIONE CIVICA: “How to apply for a job”; “How to report your work experience”.

TIPO DI ATTIVITÀ (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

TIPO DI ATTIVITÀ	1	2	3
Lezione frontale		X	
Lezione interattiva			X
Lavoro individuale		X	
Lavoro in coppia		X	
Lavoro in gruppo		X	
Discussione			X
Verifiche			X
Altro: ricerche		X	

sede “L. Einaudi”
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI: (frequenza 1 = mai; 2 = a volte; 3 = sempre)

TIPO DI MATERIALE/ STRUMENTO	1	2	3
Libri di testo			X
Altri libri		X	
Dispense		X	
Registratore	X		
Videoregistratore	X		
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software			X
Altro: piattaforma GoogleClassroom e lavagna multimediale			X

SPAZI:

Aula, Google Classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA:

sede “ L. Einaudi”
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

Le verifiche (formative e sommative), finalizzate alla valutazione delle conoscenze, competenze ed abilità, si sono concretizzate in prove scritte (riguardanti sia la verifica delle conoscenze grammaticali, sia quella delle competenze ed abilità sul lessico e funzioni linguistiche), ed in prove orali (riguardanti sia la verifica delle conoscenze dei principali argomenti di microlingua trattati durante l'anno scolastico, sia quella delle competenze in termini di utilizzo del linguaggio specifico e di tutti i giorni).

VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi cognitivi ed operativi, anche di quelli formativi:

- impegno del singolo individuo;
- applicazione nello studio;
- partecipazione alle lezioni ed interesse;
- capacità di rielaborazione critica;
- attitudini.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate:

Verifiche orali (n. medio per ogni alunno)	Prova scritta strutturata	Prova scritta semistutturata	Sviluppo di un elaborato/ricerca scritto
4	2	2	2

La Spezia, 15 Maggio 2023

Firma Prof.ssa Valentina Romano

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

ISTITUTO EINAUDI/CHIODO
ATTIVITA' DISCIPLINARI LINGUA FRANCESE
PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2022/2022

Materia	LINGUA FRANCESE
Docente	Barbara Bruno
Classe	<i>Terzo periodo servizi commerciali</i>
Totale ore di lezione	42 ore 6 ore di educazione civica

Libro di testo adottato:

Rue du commerce Gabriella Schiavi, Teresa Ruggiero Boella, Julie Forestier, Daria Peterlongo, DeA SCUOLA

Eiffel en ligne – Le compact, DeA SCUOLA

CONTENUTI

GRAMMATICA E LESSICO	• Il sistema fonetico francese • Ripasso delle regole grammaticali fondamentali per la costruzione di un periodo: i verbi, gli articoli, gli aggettivi, i pronomi, i connettori logici e temporali • Lessico della microlingua riguardante gli argomenti in programma • Lessico per essere in grado di sostenere una semplice ma corretta conversazione su argomenti della quotidianità
---------------------------------	---

ARGOMENTI SETTORIALI

1. La logistique et les transports

- La logistique
- La livraison de la marchandise
- L'expédition et la livraison
- Les réclamations

2. L'ouverture à l'international

- La mondialisation
- L'acheminement des marchandises
- Stratégie douanière de l'UE

3. Tourisme et assurance

- Le tourisme
- Les assurances
- La France physique et politique

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030 : Objectif 8 - Travail décent et croissance économique

Materia: Tecniche di Comunicazione

Docente: prof.ssa Cipriana Farina

Libro di testo adottato:

Punto.com - B, G. Colli, ed. Clitt.

Obiettivi conseguiti:

Al termine del percorso quinquennale, il “Tecnico dei Servizi commerciali” deve aver acquisito competenze che gli consentano di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Questa figura professionale, infatti, deve poter intervenire, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. In tale ottica, gli obiettivi nello studio delle Tecniche di Comunicazione riguardano:

- 9) l'individuare bisogni sottesi;
- 10) scopi e funzioni della comunicazione umana;
- 11) utilizzare tecniche di comunicazione verbale per ottimizzare le proprie comunicazioni interpersonali e sociali;
- 12) osservare le principali dinamiche in un gruppo, i principali ruoli al suo interno, le potenzialità e i limiti dei diversi stili di leadership;
- 13) ipotizzare strategie efficaci di risoluzione dei conflitti; riconoscere quali atteggiamenti (saper essere) e comportamenti (saper fare) ottimizzano le relazioni nel mondo del lavoro coi colleghi e i clienti; riconoscere le specificità e le potenzialità dei diversi mezzi di comunicazione di massa; riconoscere le caratteristiche del web e individuarne i servizi offerti da Internet;
- 14) individuare le strategie del linguaggio pubblicitario e valutarne l'efficacia;
- 15) individuare le nuove tipologie e potenzialità dell'advertising online e valutarne l'efficacia;
- 16) valutare l'efficacia comunicativa di un prodotto multimediale; curare la propria identità online e l'immagine di sé sul Web;
- 17) analizzare e valutare prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali, criteri di chiarezza, semplicità, piacevolezza e impatto visivi; descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione
- 18) realizzare messaggi il più possibile chiari, completi, concisi, concreti e corretti.

Nello specifico, la classe (formata da 4 alunni, dei quali 1 ha frequentato poco e 1 è entrato a gennaio) ha raggiunto gli obiettivi in maniera omogenea e il risultato complessivo è pienamente soddisfacente ed adeguato agli obiettivi proposti dal corso.

Conoscenze:

I network di comunicazione - storia e innovazione dei linguaggi specifici, le nuove tendenze pubblicitarie e la grafica digitale. Le comunicazioni aziendali, il linguaggio del marketing e il marketing strategico. Le dinamiche sociali e le tecniche di comunicazione di gruppo: i ruoli, la leadership e i tipi di leadership, il conflitto nel gruppo e la sua gestione.

Competenze e capacità:

Le competenze da acquisire, in base agli argomenti proposti, sono di carattere relazionale e di comunicazione interpersonale, al fine di facilitare la relazione col cliente e con/nel gruppo di lavoro. Inoltre, lo studente sarà in grado di: realizzare prodotti pubblicitari efficaci; saper gestire contestazioni e lamentele da parte di clienti e fornitori; saper leggere, nel corso di una conversazione, i segnali corporei, para-verbali e prossemici propri e dell'interlocutore; riconoscere il sistema di rappresentazione proprio ed altrui per ottimizzare l'interazione comunicativa e la qualità del servizio professionale; descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione; realizzare messaggi il più possibile chiari, completi, concisi, concreti e corretti.

Programma svolto

- Le competenze relazionali e gli stili comunicativi
- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo: il Team Group
- Le comunicazioni aziendali
- Il conflitto nel gruppo e la sua gestione
- Il linguaggio del marketing e il marketing strategico
- La realizzazione di prodotti pubblicitari
- L'interazione diretta con i clienti
- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

Tipo di attività

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Lezione frontale		x	
Lezione interattiva		x	
Lavoro individuale	X		
Lavoro di coppia	X		
Lavoro di gruppo		X	
Discussioni		X	
Verifiche		X	
Altro	x		

Materiali e strumenti didattici

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Frequenza	1	2	3
Libri di testo			X

sede “ L. Einaudi”
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede “D. Chiodo”
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

Altri libri			
Dispense			
Registratore			
Videoregistratore			
Laboratori	X		
Visite guidate			
Incontri con esperti			
Materiale audio o video	X		
Altro	X		

Spazi: Aula

Strumenti di verifica:

Strumenti di verifica:

Oltre alle normali interrogazioni, sono state svolte da parte degli studenti delle esposizioni mediante PPT alla classe. Al termine di ogni unità didattica è stato verificato il livello di apprendimento tramite domande, questionari, colloqui e discussioni per intervenire, se necessario, con azioni di recupero.

Valutazione

sede " L. Einaudi"
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi cognitivi ed operativi, anche di quelli formativi:

- impegno del singolo individuo;
- applicazione nello studio;
- partecipazione alle lezioni ed interesse;
- capacità di rielaborazione critica;
- attitudini.

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Trattazioni e Argomentativa	Prova Presentazioni	Prova strutturata	Problemi casi esercizi	Sviluppo di progetti	Interrogazioni (numero medio per alunno)
4	2				4

La Spezia, 15 maggio 2023

Firma

Prof.ssa Cipriana Farina

Materia: Diritto ed Economia

Docente: prof. Monica Tedesco

Classe: III periodo Servizi Commerciali

Libro di testo adottato: *"Il nuovo sistema diritto"* – ed. Pearson – autore: Cattani (cod.: 9788861602601)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023: 99

Obiettivi conseguiti: Conoscenza e comprensione della contrattualistica commerciale costituzionalmente orientata.

Conoscenze: Disciplina generale dei contratti; principali contratti tipici ed atipici; relativi collegamenti costituzionali.

Competenze e capacità: riconoscere, saper leggere, comprendere e saper utilizzare, nella pratica quotidiana, i principali contratti rilevandone l'utilità giuridico – economica.

Contenuti:

UNITA' 1 – IL CONTRATTO

Il contratto; elementi essenziali ed accidentali;

Classificazione dei contratti;

Formazione e conclusione del contratto;

I limiti all'autonomia contrattuale;

Gli effetti del contratto e la sua interpretazione;

Invalidità ed inefficacia;

Rescissione e risoluzione;

UNITA' 2 – IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA, DI LOCAZIONE E DI MANDATO

Il contratto di compravendita: caratteri, effetti, forma, efficacia reale ed obbligatoria, obblighi tra le parti, garanzie del venditore.

Tipi di vendita ed efficacia obbligatoria.

Contratti speciali: vendita con patto di riscatto, vendita di immobili.

La locazione: caratteri del contratto, definizione, forma e durata del contratto;

obblighi e diritti del conduttore e del locatore;

locazione di immobili urbani ad uso abitativo;

affitto.

Il mandato: caratteri generali; mandato generale e speciale; con e senza rappresentanza;

obblighi del mandante e del mandatario;

estinzione.

UNITA' 3 – IL CONTRATTO DI COMODATO, MUTUO, APPALTO, DEPOSITO, TRASPORTO

Il comodato: caratteri e obblighi delle parti.

Il mutuo: realtà, onerosità, consensualità

Contratto d' appalto, nozione, obblighi delle parti, cause di scioglimento.

Contratto di deposito: deposito regolare caratteri e obblighi delle parti, deposito irregolare, deposito in albergo e nei magazzini generali.

Contratto di trasporto: obblighi delle parti

La responsabilità nel trasporto di persone e nel trasporto di cose

UNITA' 4 – I CONTRATTI BANCARI, ASSICURATIVI E COMMERCIALI

Deposito bancario: contratto, caratteri, conto corrente.

Apertura di credito, caratteri, garanzie.

Il contratto di assicurazione: le forme più diffuse

Contratti commerciali atipici.

Leasing. tipologie, vantaggi.

Franchising: parti e loro obblighi, causa, vantaggi e rischi.

Factoring: definizione, diritti ed obblighi delle parti

UNITA' 5 - IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO

I principi costituzionali ed il lavoro

La previdenza e l'assistenza sociale

I contratti collettivi di lavoro

La costituzione del rapporto di lavoro

Le forme particolari del contratto di lavoro

Diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro

L'estinzione del rapporto di lavoro

UNITA' 6 - GLI ATTI ILLECITI

La responsabilità penale e civile

Gli elementi degli atti illeciti

L'esclusione della responsabilità

La responsabilità indiretta

La responsabilità oggettiva

Il risarcimento del danno

UNITA' 7 – CONTRATTI PER LA DISTRIBUZIONE DI BENI E SERVIZI

Contratto di agenzia: caratteri.

Contratto di somministrazione

Contratto di mediazione: definizione, funzione, diritti ed obblighi del mediatore

Contratto di commissione (cenni)

UNITA' 8 – I TITOLI DI CREDITO

Titoli di credito: nozione, natura e funzioni;

Rapporto causale e rapporto cartolare;

Caratteri e classificazione;

La cambiale, definizione e tipi, requisiti, girata, accettazione, azione diretta e indiretta, protesto.

Assegno bancario e circolare.

UNITA' 9 – LA MONETA E L'U.E.

La nascita dell'U.E.

Le Istituzioni Europee (Parlamento, Consiglio e Presidente, Consiglio dell'Unione, Commissione, Corte di giustizia).

Cenni su Commercio internazionale, unione economica e monetaria.

La B.C.E.

La nascita dell'euro

EDUCAZIONE CIVICA:

- il lavoro nella Costituzione artt. 1, 3c.2, 4, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43;
- salute e sicurezza sul lavoro intesi come integrità psico-fisica: benessere fisico, mentale e sociale;
- obblighi che fanno capo al datore di lavoro, dirigenti, preposti e dei lavoratori;
- principali fonti normative in materia di sicurezza sociale e dei luoghi di lavoro;
- prevenzione degli infortuni e malattie professionali

Metodi di insegnamento:

TIPO DI ATTIVITA' (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Lezione frontale in presenza			x
Lavoro individuale		x	
Lavoro in coppia		x	
Lavoro in gruppo		x	
Discussione		x	
Verifiche			x
Altro: progetti assegnati su classroom ed elaborati individualmente		x	

Mezzi e strumenti di lavoro :

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI (frequenza 1 = mai; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Libri di testo			x
Altri libri		x	
Dispense		x	

Registratore	X		
Videoregistratore	X		
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software		X	
Altro: Presentazioni in Power Point predisposte dall'insegnante		X	

Spazi

Aula scolastica, Classroom, Argo.

Strumenti di verifica:

Colloqui, prove orali/scritte, valutazione formativa e sommativa

Criteri adottati :

come da griglia di valutazione adottata dalla scuola

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Trattazione Argomentativa	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problemi	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Interrogazioni
				X		4

La Spezia, 15 maggio 2023

Firma

Prof. Monica Tedesco

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Materia: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: Rachele Cimmino Classe A.S. 2022/2023

Libro di testo : P. Ghigini C. Robecchi F. Dal Carobbio "Tecnica amministrativa ed economia sociale", ed Mondadori.

Ore totali di lezione: 66 h

Obiettivi del corso:

- individuare le caratteristiche dell'economia sociale ;
- interpretare gli elementi significativi di un Bilancio di esercizio;
- individuare e saper riconoscere gli enti no profit;
- conoscere le principali operazioni di banca e il sistema bancario.

Tutte tematiche complesse affrontate e portate avanti con lezioni frontali , alle quali ha partecipato un non sempre costante numero di allievi.

Conoscenze

- La gestione aziendale e i suoi risultati
- le operazioni di gestione
- il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
- l'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione
- Il patrimonio aziendale :L'aspetto qualitativo e l'aspetto quantitativo
- la determinazione del patrimonio: l'inventario
- la determinazione del reddito d'esercizio
- l'economicità della gestione.
- La rilevazione aziendale
 - l processi decisionali e il sistema informativo aziendale
 - la rilevazione aziendale
 - il conto: concetto e classificazione
 - il metodo della partita doppia
 - il bilancio d'esercizio :funzione informativa e principi di redazione
 - la struttura del bilancio d'esercizio secondo il Codice Civile
- L'economia sociale
 - L'economia sociale e il mondo del non profit
 - le associazioni, le fondazioni e comitati
 - gli altri enti non profit
 - la raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

la gestione e la contabilità delle aziende non profit
 il bilancio e il controllo di gestione nelle aziende non profit
 il bilancio sociale degli enti non profit

- Il sistema bancario e le principali operazioni di banca.
 - il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca
 - la classificazione delle operazioni bancarie
 - le operazioni di raccolta
 - le operazioni bancarie di impiego
 - i conti correnti di corrispondenza
- La gestione del personale
 - il ruolo delle risorse umane le tecniche di gestione del personale
 - il rapporto di lavoro subordinato
 - l'amministrazione dei rapporti di lavoro
 - il sistema previdenziale e assistenziale
 - la retribuzione

Abilità

- Interpretare gli elementi significativi di un bilancio di esercizio e le informazioni da esso derivanti
- Conoscere le tecniche di gestione del personale
- Saper individuare le principali caratteristiche degli enti non profit
- Conoscenza delle principali operazioni bancarie

Metodi di insegnamento

Tipo di attività	Indicatore utilizzo medio dell'attività		
	Nessun utilizzo	A volte	Sempre
Lezione frontale			X
Lavoro individuale		X	
Lavoro di coppia		X	

Lavoro di gruppo		X	
Discussioni- Lezioni interattive		X	
Verifiche			X
Altro: lettura guidata di quotidiani economici.	X		

Mezzi e strumenti di lavoro

Materiali e strumenti didattici	Indicatore utilizzo medio dell'attività		
	Nessun utilizzo	A volte	Sempre
Libri di testo			X
Altri libri – materiali da internet		X	
Dispense			X
Registratore e videoregistratore	X		
Videolezioni			X
Laboratori computer	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software applicativi specifici	X		

Spazi utilizzati

sede " L. Einaudi"
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

spis007007@istruzione.it
 spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
 C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
 Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762

Aula.- Classroom

Strumenti di verifica e valutazione degli apprendimenti

interrogazioni orali volte alla verifica della conoscenza dei contenuti e finalizzate alla preparazione del colloquio;

verifiche sommative consistenti principalmente in prove scritte, ma anche interazione orale.

Valutazione della classe

Si ritiene di poter affermare di aver effettuato un più che sufficiente lavoro, ed in alcuni casi anche discreto, stante l'esiguo numero di allievi che hanno frequentato assiduamente le lezioni.

Numero di verifiche sommative previste nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Trattazione Argomentativa	Prova semistutturata	Prova strutturata	Simulazione 2° prova esame	Prove scritte su casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Interrogazioni (numero medio per alunno)
1				3	1	1

La Spezia 15/05/2023

Rachele Cimmino

MATEMATICA CLASSE IIIPSss

TERZO PERIODO SERALE SOCIO SANITARIO

Libro di testo: invece del libro di testo agli alunni è stato fornito il materiale teorico e gli esercizi utilizzando anche classroom.

Relazione sulla classe.

Il rapporto con la classe risulta, per lo più, buono, costruito sul rispetto reciproco e su un dialogo costruttivo volto a risolvere le problematiche e le difficoltà incontrate dagli alunni nel corso dell'anno scolastico; gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto per cui l'atmosfera in classe è stata serena. L'attenzione e l'interesse durante le spiegazioni sono stati sempre positivi. Alcune volte è stato necessario, durante le spiegazioni o le esercitazioni, ricostruire informazioni, concetti, procedure che in realtà avrebbero dovuto essere fatti propri nello studio personale. La preparazione della classe non è omogenea e non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi disciplinari stabiliti nel piano di lavoro. In particolare alcuni incontrano ancora difficoltà nei procedimenti logici e nel lavoro di sintesi oltre alle difficoltà di calcolo.

Le lezioni sono state di tipo frontale; è stata utilizzata la lavagna elettronica e classroom.

Contenuti

Ad oggi, 15/5/2023, sono state fatte le disequazioni di primo grado, secondo grado, fratte e i sistemi di disequazioni; logaritmi: definizione, calcolo e grafico della funzione logaritmica; le funzioni: gli alunni sanno leggere un semplice grafico di funzione individuandone le principali caratteristiche (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita/decrecita, concavità, max e min relativi e/o assoluti, discontinuità, limiti). Nella prima parte del primo quadrimestre sono state ripassate la retta, la circonferenza e la parabola

Obiettivi conseguiti

Saper determinare il dominio di semplici funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte, esponenziali e logaritmiche. Saper determinare le intersezioni con gli assi cartesiani e il segno di una funzione. Essere in grado di desumere dal grafico di una funzione le caratteristiche della funzione stessa. Competenze e capacità: Utilizzare il linguaggio e i

metodi della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Competenze e capacità

Utilizzare il linguaggio e i metodi della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Criteri adottati per la valutazione:

Le valutazioni sono state sia scritte che orali. Appare non superfluo ricordare che ogni alunno è stato valutato non solo in base al rendimento delle prove, ma anche tenendo conto della partecipazione alle lezioni, dell'impegno dimostrato nel lavoro personale e della progressione nell'apprendimento a partire dalla propria situazione iniziale.

Griglia di valutazione approvata dal collegio docenti.

15 maggio 2023

Prof. Daniele Salotti

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

Prof.ssa: Romano Valentina

Materia: Inglese

Classe: 3° Periodo Servizi Socio-sanitari

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE:

"Growing into Old Age: skills and competencies for social services Careers", P. Ravellino, G. Schinardi, E. Tellier; ed. Zanichelli/Clitt.

OBIETTIVI CONSEGUITI

L'obiettivo alla fine del quinto anno è di far acquisire agli studenti la capacità di rielaborare in forma personale e autonoma le informazioni ricevute durante l'anno sui vari argomenti trattati e di organizzare autonomamente le proprie conoscenze al fine di utilizzarle a fini pratici.

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di Classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di **COMPETENZE, CONOSCENZE ED ABILITÀ**:

- Utilizzare la lingua inglese, per scopi comunicativi e far uso dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, a livelli da B1 a B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Esprimersi in modo comprensibile e sufficientemente corretto, soprattutto in situazioni in cui è necessario usare linguaggi specifici inerenti al settore di specializzazione.
- Riuscire a comprendere parzialmente e/o interamente fonti orali, scritte e multimediali, ad esprimersi in modo comprensibile e corretto al livello B1/B2.

PROGRAMMA SVOLTO (ad oggi, giorno 15 Maggio 2023):

UDA 1 -GROWING UP: ADOLESCENCE, AN AGE OF TRANSITION; EDUCATION SYSTEM AND CHILDCARE OPTIONS

CONTENTS:

- Adolescence: what is adolescence, peer relationships,
- Risky behaviours, bullying and cyberbullying.
- Education systems and childcare options: school system in Great Britain and USA.

GRAMMAR: RIPASSO (Present simple, present continuous, past simple, future forms.) To be used to +ing form VS to get used to+ing form.

FUNCTIONS AND VOCABULARY: Vocabulary on adolescence, bullying, Education System.

UDA 2 - DEALING WITH A HANDICAP; COPING WITH SEVERE DISABILITIES; AUTISM, DOWN SYNDROME, EPILEPSY.

CONTENTS:

- Autism: causes of autism spectrum disorder, symptoms of autism spectrum disorder, treating autism spectrum disorder, alternative treatments, adults living with autism.
- Down syndrome: aging and down syndrome.
- Epilepsy: how does epilepsy affect daily life.

GRAMMAR: the passive voice, verbs of perception, connectors (and, also, too, as well, but, since, because, so, though, because of).

FUNCTIONS AND VOCABULARY: Vocabulary on severe disabilities, treatments and therapies.

UDA 3 - GROWING OLD; MINOR PROBLEMS OF OLD AGE; MAJOR DISEASES.

CONTENTS:

- Healthy aging: when does old age begin? staying healthy as you age, menopause, andropause.
- Minor Problems of Old Age: depression in older adults and the elderly, age related memory, sleep needs change with age, about falls, about balance problems, aging and eyesight changes, aging and smell loss, problems affecting taste, how aging affects skin, malnutrition and under-nutrition, urinary incontinence, age-related hearing problems, aging changes in the bones, muscles and joints.

GRAMMAR: revision of the Past Simple and Irregular verbs.

FUNCTIONS AND VOCABULARY: Vocabulary on aging, depression, hearing problems,

skin changes, malnutrition.

(Da svolgere)

UDA 4 - CAREERS IN SOCIAL WORK; FROM THEORY INTO PRACTICE.

CONTENTS:

- Job Advertisements.
- I am interested in your job offer.
- The job interview.

FUNCTIONS AND VOCABULARY: how to use Simple Present and Present Continuous in a job interview. Job interview vocabulary and useful expressions.

EDUCAZIONE CIVICA: "How to apply for a job"; "How to report your work experience".

TIPO DI ATTIVITÀ (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

TIPO DI ATTIVITÀ	1	2	3
Lezione frontale		X	
Lezione interattiva			X
Lavoro individuale		X	
Lavoro in coppia		X	
Lavoro in gruppo		X	
Discussione			X
Verifiche			X

Altro: ricerche	X		
-----------------	---	--	--

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI: (frequenza 1 = mai; 2 = a volte; 3 = sempre)

TIPO DI MATERIALE/ STRUMENTO	1	2	3
Libri di testo			X
Altri libri		X	
Dispense		X	
Registratore	X		
Videoregistratore	X		
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software			X
Altro: piattaforma GoogleClassroom e lavagna multimediale			X

SPAZI:

Aula, Google Classroom.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche (formative e sommative), finalizzate alla valutazione delle conoscenze, competenze ed abilità, si sono concretizzate in prove scritte (riguardanti sia la verifica delle conoscenze grammaticali, sia quella delle competenze ed abilità sul lessico e funzioni linguistiche), ed in prove orali (riguardanti sia la verifica delle conoscenze dei principali argomenti di microlingua trattati durante l'anno scolastico, sia quella delle competenze in termini di utilizzo del linguaggio specifico e di tutti i giorni).

VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi cognitivi ed operativi, anche di quelli formativi:

- impegno del singolo individuo;
- applicazione nello studio;
- partecipazione alle lezioni ed interesse;
- capacità di rielaborazione critica;
- attitudini.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate:

Verifiche orali (n. medio per ogni alunno)	Prova scritta strutturata	Prova scritta semistutturata	Sviluppo di un elaborato/ricerca scritto
4	2	2	1

La Spezia, 15 Maggio 2023

Firma Prof.ssa Valentina Romano

ISTITUTO EINAUDI/CHIODO
ATTIVITA' DISCIPLINARI LINGUA FRANCESE
PROGRAMMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Materia	LINGUA FRANCESE
Docente	Barbara Bruno
Classe	<i>Terzo periodo servizi sociosanitari</i>
Totale ore di lezione	42 ore 6 ore di educazione civica

Libri di testo adottati:

Enfants, ados, adultes, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, CLITT.

Eiffel en ligne – Le compact, Régine Boutégège, Alessandra Bellò, Carole Poirey, Christelle Dudek, Maria Grazie Buschini, DeA SCUOLA.

CONTENUTI

GRAMMATICA E LESSICO	• Il sistema fonetico francese • Ripasso delle regole grammaticali fondamentali per la costruzione di un periodo: i verbi, gli articoli, gli aggettivi, i pronomi, i connettori logici e temporali • Lessico della microlingua riguardante gli argomenti in programma Lessico per essere in grado di sostenere una semplice ma corretta conversazione su argomenti della quotidianità
ARGOMENTI SETTORIALI	1. <i>Le monde du travail</i> ➤ L'Entretien d'embauche ➤ Un travail dans le secteur socio-médical

- Travailler auprès d'enfants et d'adolescents

2. L'adolescence et la préadolescence :

- De l'enfance à l'adolescence
- Les conduites à risques

3. Les personnes âgées

- Vieillir
- Les pathologies des personnes âgées
- Les problèmes les plus sérieux du vieillissement

4. Le handicap

- L'autisme et le syndrome de Down
- Le syndrome d'Asperger
- L'épilepsie
- Les troubles de l'apprentissage

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda 2030: Objectif 3 – Bonne santé et bien-être

Durante il corso dell'anno sono stati proposti agli studenti gli argomenti citati cercando di far loro acquisire le conoscenze, le abilità e lo sviluppo delle quattro competenze: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale.

Oltre ai contenuti di cui sopra, gli studenti sono stati stimolati all'apprendimento di conoscenze trasversali sul lavoro e sugli argomenti di indirizzo.

Mezzi e strumenti di lavoro:

Per lo svolgimento del programma sono stati usati, oltre ai libri di testo, materiale fornito dal docente preso da altri testi e da internet.

Spazi:

Aula della classe.

Strumenti di verifica:

Durante l'anno scolastico sono state svolte due verifiche scritte e sono state attribuite due valutazioni orali. Sono state somministrate verifiche mirate a testare le conoscenze della lingua relativa all'indirizzo di studio, quelle grammaticali e di comprensione del testo.

Valutazione degli apprendimenti:

Circa la valutazione, si è tenuto conto dei progressi evidenziati, dell'impegno e dei livelli raggiunti dagli studenti nonché della partecipazione alle lezioni.

La Spezia, 09/05/2023

L'insegnante

Barbara Bruno



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "L.Einaudi - D.Chiodo"LaSpezia

CONSUNTIVO ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: BELLUCCO CARLA

Classe: III PERIODO sez.SSO - SERALE

Anno scolastico: 2022-23

ore svolte: 113 (moduli orari da 45 min)

Libri di testo: "Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria" – Riccardo Tortora (Ed.CLITT s.r.l.), con integrazioni, per alcuni argomenti, di appunti preparati dall'insegnante e desunti da altri testi, articoli tratti dal sito istituzionale dell'Istituto Superiore di Sanità.

Obiettivi conseguiti

L'obiettivo alla fine del quinto anno è di far acquisire agli studenti la capacità di rielaborare in forma personale e autonoma le informazioni ricevute durante l'anno sui vari argomenti trattati e di organizzare autonomamente le proprie conoscenze al fine di utilizzarle a fini pratici.

Conoscenze

Gli alunni hanno conoscenze sull'organizzazione del Sistema Sanitario Nazionale, le principali strutture di base e i servizi socio-sanitari rivolte a persone anziane, disabili e con disagio psichico, la loro organizzazione e i rispettivi servizi erogati.

Conoscono i diversi bisogni delle persone in difficoltà e l'importanza di elaborare progetti per soddisfare i bisogni socio-sanitari e riabilitativi rivolti a soggetti con diverse problematiche. Sono consapevoli dell'importanza della metodologia per la rilevazione delle informazioni dei bisogni, delle patologie degli anziani e dei disabili e hanno conosciuto le differenti figure professionali che operano nel campo socio-sanitario.

Competenze e capacità

Sono in grado di rielaborare in forma personale e autonoma il concetto di bisogno socio-sanitario e sviluppare capacità di intervento; raccogliere informazioni, bisogni e attese dalle persone in difficoltà in relazione ai servizi esistenti sul territorio e guidare i pazienti e le loro famiglie nella scelta del servizio socio-sanitario, pubblico o privato, congruo ai loro bisogni e alle loro aspettative.

Programma svolto :

I principali bisogni dell'utenza e della comunità

Definizione di bisogno. Bisogni primari e secondari. La piramide dei bisogni di Maslow. Analisi dei bisogni. I bisogni socio-sanitari dei malati cronici: l'artrite reumatoide. Concetto di qualità della vita e di autosufficienza e non autosufficienza. Le scale di valutazione ADL, IADL.

L'assistenza e i servizi socio-sanitari per anziani

L'anziano fragile, la valutazione multidimensionale (VDM), l'unità di valutazione geriatrica (UVG). L'assistenza e i servizi socio-sanitari per disabili e anziani.

I presidi residenziali socio-assistenziali, gli interventi e i servizi

Assistenza domiciliare integrata; Il dipartimento di salute mentale, (DSM). Assistenza sanitaria non ospedaliera alle persone con disabilità. Assistenza sanitaria distrettuale: la riabilitazione per persone con disabilità. Assistenza ospedaliera e di riabilitazione e lungodegenza. Presidi residenziali socio-assistenziali

Interventi delle Province e dei Comuni

Le strutture socio-sanitarie di base e gli ambiti d'intervento

Il Servizio Sanitario Nazionale: finalità previste. Il welfare state: obiettivi e ambiti di azione. I livelli uniformi di assistenza sanitaria (LEA). I Livelli essenziali di assistenza sociale (LiveAS). Unità sanitaria locale, azienda sanitaria locale. Il servizio sociale. servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari: il segretariato sociale, il consultorio socio-familiare, il consultorio pediatrico, i servizi per le tossicodipendenze (SERT), il dipartimento di salute mentale, day hospital psichiatrico, centro diurno, asilo nido, servizio di medicina legale, il servizio materno-infantile, la salute nell'infanzia e nell'adolescenza, medicina preventiva dell'età evolutiva, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza..

Il concetto di rete e il lavoro sociale

Sistema formale e informale. Il caregiver. L'organizzazione del lavoro di rete. Il lavoro di rete e la legge 328/2000. I piani di zona.

I servizi socio-sanitari per anziani

I servizi socio-sanitari per anziani: assistenza domiciliare, ospedalizzazione a domicilio, residenza sanitaria assistenziale (RSA), casa protetta, gruppo appartamento, centro diurno, pasti a domicilio, servizio di lavanderia, assistenza privata.

I servizi socio-sanitari per disabili

Comunità alloggio o casa famiglia, centro-socio-educativo, centro diurno per disabili, centro residenziale per disabili.

I servizi socio-sanitari con persone con disagio psichico

Strutture e modalità di accesso, gruppo appartamento e comunità alloggio (struttura, attività, ricettività, requisiti di accesso, figure professionali).

Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Come si elabora un progetto: le fasi, lavorare per progetti. Il processo di aiuto. Gestione di un piano d'intervento: individuazione e analisi del problema, identificazione degli obiettivi, destinatari degli interventi, modello d'intervento e attività, valutazione, monitoraggio, efficacia ed efficienza di un progetto.

Esempio di un piano di intervento per un disabile (non vedente).

La presa in carico di un soggetto disabile

Progetti globali: fasi e modalità di attuazione.

Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari:

L'alcolismo, progetto alcol e giovani; il tabagismo e prevenzione; le tossicodipendenze e prevenzione; la

ludopatia, esempio di progetto di intervento.

Il percorso riabilitativo

Il percorso riabilitativo: definizione, figure professionali coinvolte, obiettivi e scale di valutazione. La riabilitazione dei pazienti con morbo di Parkinson. La riabilitazione dei pazienti affetti da demenza.

Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi

Le figure professionali: le loro competenze e gli ambiti d'intervento. L'assistente sociale, l'educatore professionale, l'addetto all'assistenza di base, l'operatore socio-sanitario, il dietista, l'infermiere professionale, il fisioterapista, il medico di medicina generale, il geriatra, lo psicologo e il fisiatra.

Educazione Civica: la sicurezza negli ambienti di lavoro (a scelta dello studente un contesto lavorativo)

ARGOMENTI OGGETTO DI STUDIO/RIPASSO:

Le principali patologie cronico degenerative ed invalidanti per l'anziano:

Il diabete, le malattie cerebro vascolari, l'ipertensione, l'aterosclerosi, l'ipercolesterolemia, le malattie cardiovascolari (angina pectoris, infarto del miocardio), l'artrite reumatoide, il morbo di Parkinson, le demenze, la sindrome di Alzheimer.

Le malattie infettive: epatiti virali, AIDS.

La disabilità psichica e fisica: il ritardo mentale, la sindrome di Down.

Disturbi del comportamento nell'infanzia: autismo infantile.

Tipo di attività (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Lezione frontale			X
Lezione interattiva		X	
Lavoro individuale		X	
Lavoro in coppia	X		
Lavoro in gruppo	X		
Discussione		X	
Verifiche			X
Altro: Didattica a Distanza con Video-lezioni	X		

Mezzi e strumenti di lavoro :

L'attività didattica si è basata principalmente sull'attuazione di lezioni frontali. Le lezioni frontali sono state spesso seguite da domande volte a focalizzare gli argomenti e portare gli allievi non solo ad acquisire conoscenze disciplinari ma anche a sviluppare alcune competenze di base (argomentare, sintetizzare, generalizzare, ecc.).

Materiali e strumenti didattici (frequenza 1 = mai; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Libri di testo			X
Altri libri		X	
Dispense		X	
Registratore	X		
Videoregistratore	X		
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software	X		
Altro : videolezione	X		

Spazi : aula

Strumenti di verifica. Valutazione

Le verifiche sommative, finalizzate alla valutazione delle conoscenze, delle capacità e delle abilità si sono concretizzate in prove scritte, prevalentemente secondo la tipologia dell'Esame di Stato vecchio e in interrogazioni.

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Interrogazioni (numero medio per ogni alunno)	Prova scritta con domande aperte secondo la tipologia d'esame	Simulazione prova d'esame	DAD: prova semistrutturata	DAD: interrogazione	Elaborato in autonomia
2	3	1	-	-	1

Valutazione degli apprendimenti:

Criteri di sufficienza adottati: conosce gli elementi salienti dei contenuti proposti. Espone in modo pertinente i contenuti essenziali degli argomenti trattati. Utilizza il lessico specifico indispensabile della disciplina. Si orienta nell'articolazione delle argomentazioni stabilendo i collegamenti fondamentali.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dell'impegno e dell'interesse dimostrato, della partecipazione e della frequenza e infine della progressione nell'apprendimento.

Allegata di seguito la griglia di valutazione adottata, definita da dipartimento.

docente:

Carla Bellucco

Materia: Diritto e legislazione socio-sanitaria

Docente: Monica Tedesco

Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Libro di testo adottato: *"L'operatore socio-sanitario"* – ed. Scuola e Azienda – autore E. Malinverni /B. Tornari

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023: 66

Obiettivi conseguiti:

conoscenza e comprensione della legislazione socio sanitaria quale diretta applicazione dei principi costituzionali.

Conoscenze:

la legislazione socio-sanitaria e le relative prestazioni; la tutela dei soggetti deboli; la tutela della salute e dell'ambiente.

Competenze e capacità:

sapere riconoscere, comprendere appieno ed applicare i principi base e le funzionalità che caratterizzano il lavoro dell'operatore socio-sanitario.

Contenuti:

UNITA' 1 – LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE RETI SOCIALI

Il sistema delle autonomie locali: enti autarchici non territoriali, enti pubblici territoriali

l'Art. 5 Cost. Italiana: unità autonomia e decentramento

Il principio di sussidiarietà

Gli enti territoriali e la relativa disciplina;

Le Regioni: a Statuto ordinario e speciale;

Il sistema di governo regionale

L'autonomia legislativa della regione: legislazione concorrente, legislazione esclusiva, legislazione residuale (Commento all'art. 117 della Costituzione)

La Provincia,

il Comune;

L'organizzazione comunale

Le Città metropolitane;

l'Unione di Comuni;

Le Comunità montane ed isolate;

Il servizio sanitario nazionale

L. 328/00 e realizzazione del sistema integrato;

la rete dei servizi sociali;

la carta dei servizi sociali;

le figure professionali nel sociale.

UNITA' 2 - L'IMPRENDITORE

La definizione di imprenditore ex art.2082 c.c.

L'iniziativa economica privata nella Costituzione.

Commento art. 41 Costituzione

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPRESE

Classificazione delle imprese

L'imprenditore agricolo: attività principali e attività connesse

L'agriturismo

Il piccolo imprenditore

L'imprenditore commerciale e i suoi collaboratori.

Lo statuto dell'imprenditore commerciale.

L'azienda

UNITA' 3 - LE SOCIETA'

L'impresa collettiva ed il sistema delle società

Il contratto di società: commento all'art. 2247 c.c.

Elementi essenziali del contratto di società.

I conferimenti.

Distribuzione degli utili.

Classificazione delle società.

La responsabilità dei soci: autonomia patrimoniale perfetta ed imperfetta

LE SOCIETA' DI PERSONE

La società semplice

I caratteri generali della società semplice

Costituzione della società semplice

Diritti ed obblighi dei soci amministrazione e rappresentanza

La responsabilità dei soci nella società semplice.

La responsabilità concorrente.

Cause di scioglimento della società semplice

Scioglimento limitatamente ad un socio: morte, recesso ed esclusione

Le società in nome collettivo

Differenze tra società semplice e in nome collettivo.

Caratteri generali.

Autonomia patrimoniale.

Atto costitutivo.

La responsabilità sussidiaria.

La società in accomandita semplice

Le caratteristiche principali della Sas: caratteri, amministrazione, divieto di ingerenza

LE SOCIETA' DI CAPITALI

La società per azioni

L'autonomia patrimoniale perfetta

La costituzione della società per azioni.

Condizioni per la costituzione.

Il procedimento di formazione della S.p.A

Il capitale sociale

L'organizzazione della S.p.A. (Sistema tradizionale): assemblea, amministratori e collegio sindacale

La società in accomandita per azioni

I caratteri generali

La società a responsabilità limitata

I caratteri generali scioglimento e liquidazione delle società di capitali

UNITA 4 - LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

Lo scopo mutualistico

Le società cooperative e società di mutua assicurazione

UNITA' 5 - LA QUALITA'

Il concetto di qualità.

Autorizzazione e accreditamento.

L'accreditamento delle strutture sanitarie

UNITA' 6 - LE RSA

Struttura della RSA, caratteristiche, servizi erogati e regolamento interno

L'operatore oss

La figura professionale, i compiti, la responsabilità dell'OSS

Il codice deontologico

UNITA' 7 - LA PRIVACY

Diritto alla privacy

Diritto alla riservatezza

Diritto di accesso agli atti e bilanciamento tra accesso agli atti e privacy

EDUCAZIONE CIVICA:

- il lavoro nella Costituzione artt. 1, 3c.2, 4, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43;
- salute e sicurezza sul lavoro intesi come integrità psico-fisica: benessere fisico, mentale e sociale;
- obblighi che fanno capo al datore di lavoro, dirigenti, preposti e dei lavoratori;
- principali fonti normative in materia di sicurezza sociale e dei luoghi di lavoro;
- prevenzione degli infortuni e malattie professionali

Metodi di insegnamento:

TIPO DI ATTIVITA' (frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Lezione frontale in presenza			x
Lavoro individuale		x	
Lavoro in coppia		x	
Lavoro in gruppo	x		
Discussione		x	
Verifiche			x
Altro: progetti assegnati su classroom ed elaborati individualmente		x	

Mezzi e strumenti di lavoro :

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI (frequenza 1 = mai; 2 = a volte; 3 = sempre)

	1	2	3
Libri di testo			x
Altri libri		x	
Dispense		x	
Registratore	x		

Videoregistratore	X		
Laboratori	X		
Visite guidate	X		
Incontri con esperti	X		
Software		X	
Altro: Presentazioni in Power Point predisposte dall'insegnante		X	

Spazi

Aula scolastica, Classroom, Argo.

Strumenti di verifica:

Colloqui, prove orali/scritte, valutazione formativa e sommativa

Criteri adottati :

come da griglia di valutazione adottata dalla scuola

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

Trattazione Argomentativa	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problemi	Casi pratici e professionali	Sviluppo di progetti	Interrogazioni
	2					4

La Spezia, 15 maggio 2023

Firma

Prof. Monica Tedesco

Materia: Psicologia generale ed applicata

Docente: prof.ssa Cipriana Farina

Libro di testo adottato:

Psicologia generale ed applicata, Clemente-Danieli-Como, ed. Paravia

Obiettivi conseguiti:

Al termine del percorso quinquennale, lo studente dei “Servizi Socio Sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con le altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico sociale. Lo studente è in grado di avvalersi delle principali teorie psicologiche per operare in modo consapevole, tenendo conto della complessità della personalità, utilizzando un approccio non riduttivo, né troppo semplificato.

Il corso ha lo scopo di far acquisire all'alunno le competenze tecniche, umanistiche ed empatiche, necessarie per lavorare negli ambiti di promozione della salute e di prevenzione del disagio; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità. Nello specifico, la classe (formata da 7 alunni, dei quali solo 5 realmente frequentanti) ha raggiunto gli obiettivi in maniera pressoché uniforme, seppur provenienti da percorsi diversificati. Il risultato complessivo è pienamente soddisfacente ed adeguato agli obiettivi proposti dal corso.

Conoscenze:

Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari. Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, tossicodipendenti e alcolodipendenti.

Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socio assistenziale. Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"L. Einaudi - D. Chiodo"

www.einaudichiodo.edu.it



Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.

Competenze e capacità:

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati; utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche. Interagire con le diverse tipologie d'utenza. Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento. Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati. Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro. Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale.

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

Frequenza	1	2	3	Programma svolto
Lezione frontale		X		
Lezione interattiva			X	
Lavoro individuale	X			
Lavoro di coppia		X		
Lavoro di gruppo		X		
Discussioni			X	
Verifiche		X		
Video lezioni live				
Video lezione registrata				
Inoltro materiale di studio attraverso sistemi di messaggistica				
Altro	X			

Modulo introduttivo: L'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.

Modulo 1 Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento

Modulo 2 La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

Modulo 3 L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti

Modulo 4 L'intervento sui soggetti disabili

Modulo 5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico

Modulo 6 L'intervento sui soggetti anziani

Modulo 7 L'intervento sui soggetti dipendenti

Modulo 8 L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti

UTENTI CON PROBLEMI PSICHIATRICI (corso OSS)

- Salute mentale, concetti di prevenzione.
- Alcune nozioni sui malati di mente.
- Relazione con utente psichiatrico.

Interventi di reinserimento.

Frequenza	1	2	3
Libri di testo			X
Altri libri	X		
Dispense			
Registratore			
Videoregistratore			
Laboratori	X		
Visite guidate			
Incontri con esperti			
Software		X	
Materiale audio o video		X	
Altro	X		

sede "L. Einaudi"
 Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
 0187 743198

sede "D. Chiodo"
 X Settembre, 149 - 19121 La Spezia
 0187 737762



Utenti con problemi di dipendenza patologica, relazione, prevenzione, modalità di recupero.

UTENTI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI MALATTIA (corso OSS)

Utenti in ospedale, utente affetto da AIDS, patologie oncologiche, malato in fase terminale, ecc...

Tipo di attività

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Materiali e strumenti didattici

(frequenza media 1 = nessuno; 2 = a volte; 3 = sempre)

Spazi: Aula

Strumenti di verifica:

Oltre alle normali interrogazioni, sono state svolte da parte degli studenti delle esposizioni mediante PPT alla classe. Al termine di ogni unità didattica è stato verificato il livello di apprendimento tramite domande, questionari, colloqui e discussioni per intervenire, se necessario, con azioni di recupero.

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi cognitivi ed operativi, anche di quelli formativi:

- 19) impegno del singolo individuo;
- 20) applicazione nello studio;
- 21) partecipazione alle lezioni ed interesse;
- 22) capacità di rielaborazione critica;
- 23) attitudini.

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero anno scolastico utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate:

T r a t t a z i o n e Argomentativa	Prova semistrutturata	Prova strutturata	Problemi casi esercizi	Sviluppo di proget ti	Interrogazioni (numero medio per alunno)
1			8		4

La Spezia, 15 maggio 2023

Firma

Prof.ssa Cipriana Farina

Materia: Educazione Civica

Docente coordinatore: prof. Monica Tedesco

Classe: III periodo Servizi Commerciali – III periodo Servizi Socio Sanitari

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023: 33

Da settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

La legge, pone a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana e la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese ed ha il pregio di individuare un insieme di temi che i più recenti orientamenti formativi considerano fondamentali: essa mira a coniugare i bisogni del mercato del lavoro e del progresso economico con la salvaguardia della sensibilità etica alle istanze sociali, in conformità con gli obiettivi della Agenda ONU 2030 per uno sviluppo sostenibile, equo e inclusivo, tra i quali è compreso anche l'obiettivo di una educazione di qualità, parimenti equa ed inclusiva.

Trattandosi di un insegnamento trasversale impartito in contitolarità, non c'è un solo insegnante ma l'intero Consiglio di Classe è coinvolto nell'insegnamento che prevede l'individuazione di un docente Coordinatore, individuato per il Terzo Periodo Serale, nell'insegnante di Diritto e Economia.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Il presente anno scolastico per le classi quinte, e quindi anche per il Terzo Periodo Serale, rappresenta il terzo anno in cui viene insegnata la nuova materia: la classe ha, pertanto, potuto finalizzare un percorso curriculare e interdisciplinare, avente come argomento **"il lavoro"**: sono state previste consegne intermedie valutate dai docenti delle singole discipline coinvolte, che si sono ripartite il monte ore previsto ed hanno concorso collegialmente all'assegnazione del voto per ciascuno dei due quadrimestri. Il progetto si è posto l'obiettivo di creare un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, in collegamento con il patrimonio culturale e personale degli studenti, con la loro esperienza professionale e lavorativa, favorendo la conoscenza e la consapevolezza dei diritti e dei doveri del futuro lavoratore.

Il fine è stato quello di trasmettere - attraverso l'analisi dei testi normativi e l'evoluzione storico-sociale - la consapevolezza della **primaria importanza** del lavoro, non più percepito esclusivamente come mezzo di sostentamento, ma pensato per la realizzazione dell'uomo e per lo sviluppo della società.

Partendo dai principi costituzionali che individuano il lavoro come valore fondante della Repubblica, tutelano i lavoratori e le lavoratrici e sanciscono la libertà d'impresa, gli alunni hanno analizzato la

differenza tra lavoro dipendente e autonomo, focalizzando l'attenzione sul sistema normativo di protezione dei lavoratori, sulla necessità di un sistema di prevenzione e sicurezza che affonda le sue radici nella formazione e informazione, trovando maggiore efficacia nella collaborazione tra lavoratori e datori di lavoro, nonché nella preventiva conoscenza e rispetto da parte da entrambi dei reciproci diritti e doveri.

Gli studenti hanno consolidato la conoscenza dei principi costituzionali in materia di lavoro (in particolare degli artt. 1, 3c.2, 4, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 43) dei principali diritti e obblighi del lavoratore e del datore di lavoro, dei limiti in cui può essere esercitata nel nostro Paese l'iniziativa economica privata e delle ragioni storiche nonché, infine, dei principali strumenti, forme e ambiti di tutela del lavoratore, riflettendo attraverso percorsi mirati che abbracciano diverse discipline, sul processo evolutivo che ha portato fino all'attuale strategia di prevenzione, caratterizzata non più soltanto da un approccio sanzionatorio, ma dalla adozione di misure condivise.

Il percorso di studio ha interessato altresì aspetti storico-sociali: dalla rivoluzione industriale, epoca in cui si era creata l'immagine di un lavoratore paragonabile ad una appendice della macchina, che lavorava in simbiosi con essa, alla rinascita industriale e sociale, conseguente alla fine della seconda guerra mondiale, che portò una nuova visione del lavoratore, considerato finalmente come un soggetto attivo in grado di interagire con il proprio ambiente di lavoro, ponendo quindi particolare attenzione alle politiche di prevenzione degli infortuni e sul posto di lavoro e delle malattie professionali (a partire dagli anni 70), nate dalla presa di coscienza che la salute non può più essere concepita come un elemento da tenere in considerazione solo nel momento in cui viene a mancare.

Obiettivi conseguiti: Nell'ottica della promozione della *“cultura del lavoro”* il lavoro si è posto l'obiettivo di far maturare negli studenti l'idea che il lavoro ha più “dimensioni”, non solo quella oggettiva, ma anche quella soggettiva, individuale e sociale.

Il fine è stato quello di trasmettere - attraverso l'analisi dei testi normativi e l'evoluzione storico-sociale - la consapevolezza della **primaria importanza** del lavoro, non più percepito esclusivamente come mezzo di sostentamento, ma pensato per la **realizzazione dell'uomo** e per lo **sviluppo della società**.

Dal punto di vista individuale, si è voluto consolidare la percezione del lavoro come occasione di formazione e di crescita personale: a tal proposito si è ragionato su come l'attuale assetto normativo e sociale tenda a porre al centro **la persona umana** che non può e non deve più essere considerata soltanto uno strumento nel processo produttivo, quanto piuttosto l'**obiettivo finale**.

In questa nuova prospettiva tutto il sistema deve ruotare attorno alla **tutela della persona** al suo stato di benessere - non solo fisico, ma anche mentale - come bene **da salvaguardare a priori**.

Si è inteso, pertanto, trasmettere l'idea della necessità di un sistema di **prevenzione e sicurezza** che affonda le sue radici nella **formazione e informazione**, trovando maggiore efficacia nella collaborazione tra lavoratori e datori di lavoro, nonché nella preventiva **conoscenza e rispetto** da parte da entrambi dei reciproci **diritti e doveri**. Si è voluto, infine, aprire una finestra sul futuro e, sulla scorta delle più moderne teorie, riconoscere nel c.d. *“benessere organizzativo”* la più soddisfacente **soluzione del conflitto** tra la **libertà economica** e il **diritto alla salute**, maturando la consapevolezza

che la capacità di un'azienda di promuovere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori, ha come riscontro un forte impatto positivo sull'efficienza e sulla produttività.

Conoscenze: Conoscere i principi costituzionali in materia di lavoro e di libertà economica, i principi costituzionali in materia di tutela della salute persona umana nella sua integrità psico-fisica. Conoscere le principali tappe storiche che hanno portato al moderno concetto di "Sicurezza del Lavoro" e le principali fonti normative in materia di sicurezza sociale e dei luoghi di lavoro, nonché le relative misure di tutela (art. 2087 c.c. Statuto dei Lavoratori, D. lgs. 81/2008, Jobs Act contrattazione collettiva) Conoscere le principali forme ed ambiti di tutela del lavoratore: incolumità fisica e ambiente salubre, gli aspetti fondamentali della tutela della salute e dell'igiene personale in ambito lavorativo

Competenze e capacità:

Agire in modo autonomo e responsabile, collocando l'esperienza personale nell'ambito di un più generale sistema di diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività; aver coscienza dei propri diritti e doveri come lavoratore/lavoratrice.

Conoscere le misure di sicurezza da osservare nel proprio ambito di lavoro

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra epoche e attraverso il confronto fra diverse aree geografiche o culturali e collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività

Individuare, quindi, le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, riconoscendo l'importanza della organizzazione delle risorse umane e della formazione del lavoratore come investimento aziendale

Applicare i principi fondamentali di tutela della salute e dell'igiene personale riferiti al contesto lavorativo

Contenuti: ogni docente nell'ambito della propria disciplina ed in relazione agli argomenti trattati ha approfondito i temi della sicurezza e benessere in ambito lavorativo

15 maggio 2023

Prof. Monica Tedesco

P.C.T.O

Trattandosi di corsi per adulti, la relazione sull'alternanza scuola lavoro viene sostituita (fatta eccezione per le alunne che hanno frequentato il corso OSS) da una esposizione sulla esperienza professionale o individuale degli studenti: non si parlerà, quindi, di una esperienza di lavoro circoscritta all'interno di



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"L. Einaudi - D. Chiodo"

www.einaudichiodo.edu.it



un percorso di studio, ma di **un'esperienza professionale che probabilmente dura già da tempo** e ha avuto uno sviluppo nel corso degli anni. *La parte del colloquio ad essi dedicata, potrà riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno e mirerà, pertanto, a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale ed individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e a favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.*

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME: PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

Le simulazioni delle prove di esame si sono svolte nelle seguenti date

Prima prova: 28 marzo

Seconda prova: 29 marzo

Colloquio: 12 e 13 aprile

Traccia simulazione Prima Prova

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Pag. 2/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Pag. 3/7



Sessione ordinaria 2022
 Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Pag. 4/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in loro non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".

Pag. 5/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Pag. 6/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi nodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Pag. 7/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia simulazione seconda prova Servizi Socio Sanitari

Indirizzo: SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: Igiene e cultura medico sanitario

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Umberto, 69 anni, non è più in grado di condividere l'hobby della cucina, delle escursioni in montagna e di altri piacevoli intrattenimenti con un suo caro amico che ha la sua stessa età. Da qualche anno Umberto ha infatti iniziato a manifestare vuoti di memoria, dimenticare appuntamenti, e non ricordare le sue ricette preferite. Con l'andare del tempo ha poi iniziato a trascurare anche l'igiene personale e l'abbigliamento. L'umore è diventato instabile e a tratti euforico. La diagnosi, avvalendosi anche dell'esclusione di altre forme di demenza, è che Umberto è affetto da Alzheimer.

Il candidato, anche in base alle informazioni fornite nel testo, affronti il problema della malattia di Alzheimer, descrivendone le cause, gli ulteriori sintomi e evoluzione, la possibile terapia ed elabori un piano di assistenza per malati di Alzheimer con i servizi socio sanitari connessi.

SECONDA PARTE

1. Vantaggi e svantaggi nel lavorare per progetti.
2. Cos'è e in cosa consiste il processo di aiuto.
3. Spiegare cosa sono i Piani di Zona e a cosa servono.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"L. Einaudi - D. Chiodo"

www.einaudichiodo.edu.it



4. Descrivere una struttura, a scelta tra quelle studiate, destinata alle persone con disabilità psichica.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

sede " L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Einaudi - D. Chiodo"
www.einaudichiodo.edu.it



Istituto Istruzione Secondaria Superiore
EINAUDI CHIODO
Sede Legale: Via Lamarmora, 32
19122 La Spezia

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME Terzo periodo didattico indirizzo Servizi Commerciali

DURATA 6 ORE

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il candidato svolga sia la parte A generale che la parte B (declinazione in base al PTOF)

PARTE A

Il calcolo degli indici di bilancio rappresenta uno strumento importante per l'analisi del bilancio d'esercizio e contribuisce ad una corretta e approfondita interpretazione del medesimo. Il candidato tratti l'argomento soffermandosi in particolare sui principi contabili e sui limiti dell'analisi di bilancio.

L'impresa industriale Alfa spa alla fine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- totale impieghi 15.000.000 EUR
- incidenza del capitale proprio 40%
- interessi passivi annui 630.000 EUR
- altri costi annui (imposte incluse) 12.510.000 EUR
- ricavi annui 13.900.000 EUR

Partendo da questi dati, il candidato calcoli:

- l'ammontare del capitale proprio e del capitale di debito
- il reddito d'esercizio
- la redditività del capitale investito
- il tasso d'interesse medio per il capitale di debito
- la redditività del capitale proprio.

Il candidato presenti i risultati in una relazione sintetica ed esprima un giudizio sullo “stato di salute” dell’azienda.

PARTE B:

Impianti tailor made e controllo sui costi di produzione: è così che cresce Salmoiraghi
4 Gennaio 2023 - <https://www.industriaitaliana.it/meccatronica-intralogistica-customer-salmoiraghi/>
di Piero Macrì

“L’azienda meccatronica monzese specializzata in sistemi di movimentazione e magazzini automatici cresce del 25% nel 2022. I clienti sono principalmente realtà cinesi e indiane, ma una fetta non trascurabile del fatturato arriva da Taiwan, Corea, Vietnam e Usa. Il segreto del successo è la stretta collaborazione coi clienti per realizzare soluzioni personalizzate altamente tecnologiche.”

“.....Salmoiraghi costruisce linee che servono a movimentare l’intera produzione. Un tipico impianto realizza un completo ciclo di movimentazione del prodotto, terminando con lo stoccaggio dei pallet in magazzino. Il sistema è modulare. Permette ai clienti di scegliere di automatizzare soltanto la parte di impianto meglio rispondente alle proprie esigenze. In buona sostanza, il layout dell’impianto è composto da quattro aree principali: produzione, stoccaggio, imballo e magazzino automatico. Da un punto di vista impiantistico, ognuna di queste aree è un modulo configurabile. Ed ogni macchina è progettata e ottimizzata per il suo specifico scopo. Trasporto e stoccaggio temporaneo sfruttano la potenza e flessibilità di sistemi a monorotaia aerea. Il tutto è controllato da un sistema software che gestisce tutti i processi, con disponibilità immediata di informazioni di carattere operativo e statistico. «Il software elabora continuamente i dati di origine del prodotto integrandoli con i risultati delle ispezioni qualitative e test di laboratorio nonché i dati di imballo, permettendo il tracciamento del prodotto in tempo reale” racconta Salmoiraghi “Come dire, realizziamo la carta d’identità della singola bobina, con informazioni che si arricchiscono in ciascuna fase del processo di movimentazione. Il monitoraggio consente visibilità in tempo reale della produzione, con cruscotti che evidenziano lo stato avanzamento dei lavori. Poi, come sempre, per decidere conta l’intelligenza umana, che è di gran lunga superiore a quella artificiale».

In riferimento allo stralcio di articolo soprariportato, il candidato consideri l’importanza del sistema infor-mativo “aziendale” quale strumento per la realizzazione delle strategie aziendali e analizzi le relazioni e le differenze tra contabilità analitica e contabilità generale.



ALLEGATI

Al documento del consiglio di classe vengono allegati:

- A) Griglia di valutazione prova scritta d’Italiano (Tipologia A, B, C)
- B) Griglia di valutazione seconda prova scritta “Servizi Socio Sanitari”
- C) Griglia di valutazione seconda prova scritta “Servizi Commerciali”
- D) Griglia di valutazione Colloquio orale
- E) Griglia di valutazione del comportamento
- E) Tabella di conversione del credito scolastico O.M.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (8-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-7)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (8-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche (6-7)	
	Scarsa comprensione delle tematiche (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (8-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-7)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo (8-10)	
	Interpretazione essenziale e nel complesso presente (6-7)	
	Interpretazione inadeguata o assente (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA
TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione completa e approfondita di tesi e argomentazioni presenti nel testo (13-15)	
	Individuazione sostanzialmente adeguata di tesi e argomentazioni (9-12)	
	Individuazione superficiale, generica, con imprecisioni di tesi e argomentazioni (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione articolata e approfondita, chiara capacità di riflessione e di rielaborazione personale (13-15)	
	Argomentazione sostanzialmente coerente e con utilizzo di connettivi complessivamente adeguato (9-12)	
	Argomentazione inadeguata con scarsi spunti critici (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ricchezza di spunti culturali e ampia argomentazione critica (8-10)	
	Complessivamente corretto l'uso dei riferimenti culturali (6-7)	
	Analisi superficiale e uso disorganizzato di riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (8-10)	
	Alcune sezioni di testo non sono disposte secondo l'ordine corretto ma nel complesso risulta ordinato (6-7)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza del testo	Testo coerente e coeso (8-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-7)	
	Poco coerente e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato (8-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-7)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (8-10)	
	Imprecisioni lievi e non frequenti (6-7)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni (8-10)	
	Conoscenze essenziali ma corrette (6-7)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale, approfondita e originale (8-10)	
	Valutazioni deboli ma nel complesso originali (6-7)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Trattazione pertinente e approfondita con appropriata scelta del titolo e suddivisione in paragrafi (13-15)	
	Trattazione essenziale nei contenuti con adeguata suddivisione in paragrafi e scelta del titolo (9-12)	
	Poco aderente alla traccia e incoerente nella formulazione del titolo e nella suddivisione in paragrafi (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo chiaro e coerente (13-15)	
	Sviluppo schematico ma nel complesso organizzato (9-12)	
	Sviluppo poco organico e poco lineare (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Trattazione corretta, articolata e approfondita con esaustivi riferimenti culturali (8-10)	
	Trattazione completa ma essenziale nei contenuti e nei riferimenti culturali (6-7)	
	Trattazione confusa e parziale, conoscenza frammentaria dell'argomento e scarsi riferimenti culturali (1-5)	

TOT /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) /20

ESAME DI STATO
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA IND. SOCIO SANITARIO

CANDIDATO _____

CLASSE 5 S

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	Descrittori
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4	4- Preciso e corrispondente 3- Appropriato 2-Non sempre pertinente alle argomentazioni 1- Inadeguato
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3	3- Struttura logica, analisi puntuale e precisa 2- Testo strutturato in modo schematico ma corretto 1-Testo che presenta idee tra loro associate e poco strutturate
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5	5- Conoscenze approfondite e con spunti critici personali 4-Conoscenze corrette, ma non sempre approfondite 3- Conoscenze organizzate in modo sufficientemente completo 2-Conoscenze superficiali e / o frammentarie 1-Conoscenze non pertinenti
	8	8-Padronanza delle competenze professionali, analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche accurate, corretta esecuzione delle metodologie teorico/pratiche 7-Applicazione coerente delle competenze professionali, attenta analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, esecuzione sostanzialmente corretta delle metodologie

Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell’elaborato.	teorico/pratiche 6- Utilizzo discreto delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, adeguata analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, approccio soddisfacente alle metodologie teorico/pratiche 5- Applicazione sufficiente delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, coerente analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, e parzialmente corretto l’utilizzo delle metodologie teorico/pratiche. 4-Scarsa applicazione delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte non del tutto adeguate, inadeguato utilizzo delle metodologie teorico/pratiche 3-Insufficiente applicazione delle competenze professionali rispetto agli obiettivi della prova, inadeguata analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, utilizzo frammentario delle metodologie teorico/pratiche. 2-Utilizzo gravemente insufficiente delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, mancata analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, scorretto utilizzo delle metodologie teorico/pratiche 1-Utilizzo del tutto inadeguato delle competenze specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte molto lacunose, ampiamente scorretto l’utilizzo delle metodologie teorico/pratiche.
--	--

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi Declinazione dei descrittori

Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia: 3 punti

- 3 - Analisi precisa e corrispondente con corretta interpretazione del testo
- 2 - Analisi appropriata con una parziale identificazione e interpretazione del testo
- 1 - Analisi inadeguata con errata identificazione e interpretazione del testo

Utilizzo dei contenuti disciplinati di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità: 7 punti

- 7 - Piena padronanza dei contenuti disciplinati con rispetto dei vincoli posti dal testo e presenza di contributi originali
- 6 – Padronanza dei contenuti disciplinati con rispetto dei vincoli posti dal testo. Scarsa o assenza di contributi originali.
- 5 - Discreta padronanza dei contenuti disciplinati con sostanziale rispetto dei vincoli e parametrici indicati nel test. Scarsa o assenza di contributi originali
- 4 - Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinati con sostanziale rispetto dei vincoli e parametrici indicati nel testo. Scarsa o assenza di contributi originali.
- 3 – Scarsa padronanza dei contenuti disciplinati con parziale rispetto dei vincoli e parametrici indicati nel testo- Scarsa o assenza di contributi originale
- 2 - Gravemente insufficiente padronanza dei contenuti disciplinati con assenza o mancanza del rispetto dei vincoli e parametrici indicati nel testo- Assenza di contributi originali
- 1 - Inadeguata padronanza dei contenuti disciplinati con assenza o mancanza del rispetto dei vincoli e parametrici indicati nel testo- Assenza di contributi originali

Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo: 7 punti

- 7 - Piena padronanza della strategia risolutiva ed uso corretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo
- 6 – Padronanza della strategia risolutiva ed uso corretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.
- 5 –Discreta padronanza della strategia risolutiva ed uso corretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo
- 4 – Sufficiente padronanza della strategia risolutiva ed uso parzialmente corretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.



3 – Scarsa padronanza della strategia risolutiva ed uso parzialmente corretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo

2 - Gravemente insufficiente padronanza della strategia risolutiva ed uso scorretto delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo

1 - Inadeguata padronanza della strategia risolutiva ed assenza dell'uso metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo

Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione: 3 punti

3 - Linguaggio corretto e specifico con appropriate capacità di argomentazione

2 - Linguaggio appropriato con buone capacità di argomentare

1 - Linguaggio inadeguato e non specifico con capacità di argomentazioni nulle o quasi assenti

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(in osservanza della Legge 169 del 30/10/2008 art.2, del D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e del DPR n. 249 del 24/06/2008)

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe. Il voto di comportamento è determinato con riferimento ai criteri di seguito descritti con la precisazione che viene attribuito il livello più elevato allorché lo studente presenti due indicatori compresi nel detto livello e il terzo indicatore si collochi nel livello immediatamente inferiore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

(in osservanza della Legge 169 del 30/10/2008 art.2, del D.P.R. n. 122 del 22/6/2009 e del DPR n. 249 del 24/06/1998)

Il voto di comportamento viene determinato valutando i seguenti indicatori:

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) grado e qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilità nei confronti degli impegni scolastici
- 4) Provvedimenti disciplinari

Il voto di condotta insufficiente, implica la non ammissione alla classe successiva; viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, su proposta del docente coordinatore o del docente con il maggior numero di ore nella classe.

10 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di tutti i descrittori)	• rispetto costante del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alla vita scolastica con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe, puntuale nell'adempimento dei doveri scolastici • assenza di provvedimenti disciplinari
9 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori tra cui l'assenza di provvedimenti disciplinari)	• rispetto del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche, con comportamento collaborativo nei confronti dei docenti e dei compagni, regolare nell'adempimento dei doveri scolastici • assenza di provvedimenti disciplinari

8 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 3 descrittori)	• Comportamento corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • partecipazione positiva alle lezioni e al dialogo educativo, sufficientemente regolare nell'adempimento dei doveri scolastici • presenza al massimo di 2 provvedimenti disciplinari individuali che non comportino la sospensione
7 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)	• Comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • scarsa partecipazione alle lezioni e al dialogo educativo, svolgimento parziale dei doveri scolastici • presenza al massimo di 5 provvedimenti disciplinari individuali di cui al massimo uno con sospensione e per un periodo non superiore a 5 giorni
6 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al quarto)	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici, comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo classe • presenza di 6 o più provvedimenti disciplinari oppure provvedimenti con più sospensioni o con sospensione per un periodo compreso tra 6 e 15 giorni
5 (Per attribuire il voto è richiesta la presenza di almeno 1 descrittore in aggiunta al primo)	• presenza di una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni o almeno di due sanzioni per periodi inferiori; inoltre successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare non dimostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione. • atteggiamento di completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; • frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; • gravi violazioni del regolamento scolastico con eventuali danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Procedura per la determinazione del credito scolastico relativo ai candidati interni:

- fasce di punteggio attribuite sulla base della Allegato A) al D.lgs. 62/2017 per l'assegnazione del credito scolastico in relazione alla media dei voti

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA - Attribuzione credito scolastico

media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CASO 1

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con tutte le materie sufficienti:

- se la media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; se la media dei voti è inferiore al decimale 0.5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- il CdC può incrementare, nei limiti della banda di appartenenza, il punteggio minimo previsto in presenza di tre delle condizioni evidenziate nella tabella sottostante.

Impegno e partecipazione al dialogo educativo	Frequenza > 90%	Attività complementari (valutazione positiva PCTO)	Credito formativo
--	---------------------------	---	--------------------------

CASO 2

L'alunno viene presentato allo scrutinio di giugno o di settembre con una o più materie insufficienti e

quindi l'ammissione viene deliberata in presenza di lievi lacune verbalizzate:

- Se il decimale della media è maggiore o uguale a 0,5 anche prima dell'aiuto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza
- Se con l'aiuto il decimale della media si sposta da 0,4 a 0,5 si attribuisce comunque il punteggio più basso della banda di appartenenza e non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.
- Se il decimale della media è inferiore a 0,5 non verrà assegnato l'eventuale credito risultante da attività integrative o formative.

Attribuzione del credito formativo

Al fine dell'attribuzione del credito formativo, le esperienze extrascolastiche devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- al loro approfondimento
- al loro ampliamento
- alla loro concreta attuazione

Tipologie specifiche di esperienze che danno luogo all'attribuzione del credito formativo:

1. Partecipazione ad attività in ambito sportivo

- attività sportiva agonistica,
- funzione o collaborazione nella figura di allenatore o aiuto allenatore o animatore sportivo,
- attività di arbitro o giuria.

2. Attività di volontariato

- presso associazioni legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni.

3. Attività formative

- certificazione europea di lingue straniere rilasciata da agenzie riconosciute.
- competenze informatiche certificate da enti riconosciuti.

4. Attività artistiche

- Frequenza di conservatori pubblici,
- Frequenza di scuole di musica e/o teatro.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Einaudi - D. Chiodo"
www.einaudichiodo.edu.it



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Einaudi - D. Chiodo"
www.einaudichiodo.edu.it



FOGLIO FIRME

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TESSARI ALICE	
STORIA	TESSARI ALICE	
MATEMATICA	SALOTTI DANIELE	
INGLESE	ROMANO VALENTINA	
FRANCESE	BRUNO BARBARA	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	BELLUCCO CARLA	
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FARINA CIPRIANA	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	FARINA CIPRIANA	
DIRITTO E ECONOMIA	TEDESCO MONICA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE S. SANITARIA	TEDESCO MONICA	
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	PALUMMO MONTSEERAT	
TECNICA AMMINISTRATIVA	CIMMINO RACHELE	
TECN. PROF. SERV. COMM. LABORATORIO	GIOIOSA STEFANIA	

La Spezia, li 15/05/2023

Il Dirigente scolastico
Prof. Emilio Di Felice

sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"L. Einaudi - D. Chiodo"
www.einaudichiodo.edu.it



sede "L. Einaudi"
Via Lamarmora, 32 - 19122 La Spezia
0187 743198

spis007007@istruzione.it
spis007007@pec.istruzione.it
info@einaudichiodo.edu.it
C.F. 91071820111

sede "D. Chiodo"
Via XX Settembre, 149 - 19121 La Spezia
0187 737762